

pininfarina

GRUPPO PININFARINA

Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009

Pininfarina S.p.A. - Capitale sociale Euro 30.166.652 interamente versato. Sede legale in Torino, Via Bruno Buozzi 6

Codice fiscale e numero d'iscrizione al registro delle Imprese ufficio di Torino 00489110015

GRUPPO PININFARINA

Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009

Approvato dal Consiglio di Amministrazione
in data 12 novembre 2009

Presidente d'onore

Sergio Pininfarina

Consiglio di amministrazione

Presidente *

Paolo Pininfarina

Amministratore Delegato

Silvio Pietro Angori

Amministratori

Gianfranco Albertini (2)

Edoardo Garrone (1)

Enrico Parazzini (2)

Carlo Pavesio (1)

Roberto Testore (1) (2)

(1) Componente del Comitato Nomine e Remunerazioni

(2) Componente del Comitato di Controllo Interno

Collegio sindacale

Presidente

Nicola Treves

Sindaci effettivi

Giovanni Rayneri

Mario Montalcini

Sindaci supplenti

Alberto Bertagnolio Licio

Guido Giovando

Segretario del consiglio

Gianfranco Albertini (§)

(§) Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

***Poteri**

Il Presidente ha per statuto (art.22) la legale rappresentanza della Società di fronte ai terzi ed in giudizio.

INDICE

Gruppo Pininfarina

Resoconto intermedio di gestione del Gruppo Pininfarina	pag.	7
Andamento della gestione economica e finanziaria	pag.	9
Conto economico consolidato riclassificato	pag.	14
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata	pag.	15
Posizione finanziaria netta consolidata	pag.	16
Indebitamento finanziario netto consolidato	pag.	17
Le società del Gruppo	pag.	18
Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	pag.	22
Conto economico consolidato	pag.	24
Conto economico complessivo consolidato	pag.	25
Conto economico consolidato ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006	pag.	26
Analisi patrimonio netto consolidato	pag.	27
Rendiconto finanziario consolidato	pag.	28
Conto economico consolidato - terzo trimestre	pag.	29
Conto economico consolidato complessivo - terzo trimestre	pag.	30
Note illustrative	pag.	31
Altre informazioni	pag.	61
Pininfarina S.p.A.		
Situazione patrimoniale-finanziaria	pag.	66
Conto economico	pag.	68
Posizione finanziaria netta	pag.	69
Rendiconto finanziario	pag.	70
Analisi patrimonio netto	pag.	71
Altre informazioni	pag.	72

Il Gruppo Pininfarina

Resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009

Nel terzo trimestre del 2009 il gruppo Pininfarina è stato interessato da tre eventi rilevanti riguardanti la Pininfarina S.p.A.: la conclusione dell'aumento di capitale, il pagamento agli Istituti Finanziatori - sottoscrittori dell'Accordo di Riscadenziamento - della prima rata di pagamento del debito e l'inizio delle trattative per la cessione di un ramo di azienda che interessa circa 900 dipendenti dell'area di produzione.

L'aumento del capitale sociale, iniziato il 13 luglio 2009, si è concluso il 28 settembre 2009 con la sottoscrizione e la liberazione, da parte dell'azionista di maggioranza Pincar S.r.l., delle n. 7.663.541 azioni ordinarie di Pininfarina S.p.A. rimaste non sottoscritte ad esito del periodo di offerta in Borsa. A conclusione dell'aumento di capitale la Capogruppo ha registrato un incremento del patrimonio netto, al lordo dei costi inerenti l'operazione, pari a 69,8 milioni di euro di cui 8,8 milioni di euro con effetti di cassa e 61 milioni di euro provenienti da versamenti in conto aumento di capitale, costituiti attraverso rinunce ai crediti oggetto del contratto di cessione stipulato il 19 giugno 2009 tra gli Istituti Finanziatori e Pincar S.r.l. Il nuovo capitale sociale è ora costituito da 30.166.652 azioni, ciascuna del valore nominale di 1 euro, rispetto alle 9.317.000 azioni esistenti precedentemente l'aumento. Con questa operazione si è quindi conclusa la Seconda Fase prevista dall'Accordo Quadro, firmato il 31 dicembre 2008 dagli Istituti Finanziatori, Pincar S.r.l. e Pininfarina S.p.A., con effetti complessivi di ripatrimonializzazione di Pininfarina S.p.A. pari a 249,8 milioni di euro e di riduzione del debito lordo a medio-lungo termine pari a 241 milioni di euro rispetto alla situazione antecedente il 31 dicembre 2008 (debito lordo a medio-lungo termine verso Banche e Società di leasing ante ristrutturazione del debito pari a 558 milioni di euro).

La Capogruppo, in conformità con gli impegni previsti dall'Accordo di Riscadenziamento, ha versato il 30 settembre 2009 l'importo della prima rata di pagamento del debito residuo verso gli Istituti Finanziatori pari a 38,8 milioni di euro. Il debito lordo residuo a medio-lungo termine della Pininfarina S.p.A. al 30 settembre 2009 ammonta quindi a 276,1 milioni di euro.

In data 15 ottobre 2009 Pininfarina S.p.A., al termine di una trattativa durata circa quattro settimane, ha reso pubblica la stipula di un contratto preliminare di compravendita di ramo di azienda con IAI - Innovation in Auto Industry S.p.A. società interamente controllata dalla Famiglia Rossignolo - e la ricezione da FinPiemonte-Partecipazioni S.p.A. (società finanziaria facente capo alla Regione Piemonte) di una proposta irrevocabile di acquisto per il sito industriale di Grugliasco, ad esclusione della Galleria del Vento. Il Contratto prevede l'impegno di Pininfarina a cedere a IAI un ramo di azienda composto da:

- macchinari, impianti e accessori attualmente siti nello stabilimento di Grugliasco strumentali all'attività di lastroferratura e di verniciatura di autoveicoli ad eccezione di quelli specificatamente utilizzati per le attuali produzioni di Pininfarina;
- i rapporti contrattuali oggi in essere fra Pininfarina e 900 dipendenti Pininfarina addetti alla produzione (di cui 875 operai e 25 impiegati);
- il fondo TFR relativo ai dipendenti trasferiti la cui provvista finanziaria sarà interamente trasferita a IAI alla data di esecuzione del contratto;

- un contratto di locazione per tutto lo stabilimento di Grugliasco, ad eccezione della Galleria del Vento, nonché i contratti di servizio e utenze e certificazioni relative agli immobili.

Il Contratto prevede a favore di IAI garanzie d'uso per ogni eventuale sopravvenienza passiva del Ramo di Azienda trasferito, nonché uno specifico impegno degli Istituti Finanziatori parte degli Accordi del 31 dicembre 2008 e della Banca Fortis (congiuntamente le Banche Creditrici) di consenso all'Operazione e la dichiarazione di non agire nei confronti di IAI per eventuali debiti del ramo di azienda trasferito. IAI stipulerà un contratto di subappalto, al costo, con Pininfarina per i locali, attrezzature e mezzi, impianti e risorse umane necessarie per la prestazione dei servizi di lastroferratura e verniciatura per la continuazione fino al termine delle commesse produttive per i clienti Alfa Romeo e Ford. E' inoltre prevista la stipula di un contratto di collaborazione inerente attività di stile del primo veicolo di produzione IAI. Se richiesto da Pininfarina, IAI stipulerà un contratto di servizio di verniciatura, a condizioni di mercato, di durata pluriennale a decorrere dalla scadenza delle commesse attualmente gestite da Pininfarina.

Contestualmente alla sottoscrizione del Contratto con IAI, e quale parte integrante dell'Operazione, Pininfarina ha ricevuto FinPiemonte-Partecipazioni S.p.A. (società finanziaria facente capo alla Regione Piemonte) una proposta irrevocabile di acquisto, soggetta a perizia degli immobili, con esclusione della Galleria del Vento. Alla data di esecuzione gli immobili dovranno essere trasferiti liberi da ogni gravame (attualmente gli immobili sono gravati da ipoteca a favore di Banca Fortis) ed i proventi derivanti dalla cessione saranno destinati a finanziare il TFR dei dipendenti trasferiti e le garanzie e gli altri oneri conseguenti all'Operazione.

La data di esecuzione di tutti gli atti di trasferimento sarà entro il 31 dicembre 2009 – salvo differimento in caso una delle seguenti condizioni sospensive non si verificasse per tale data:

- la stipula dell'atto definitivo di vendita dell'immobile da Pininfarina a FinPiemonte-Partecipazioni con contestuale pagamento del prezzo pattuito e stipula del contratto di locazione con IAI;
- l'espletamento nei termini di legge della procedura di consultazione sindacale di cui all'art. 47 della Legge 29 dicembre 1990, n. 428 in relazione alla cessione del Ramo d'Azienda con trasferimento dei dipendenti a IAI;
- la stipula di due Accordi Regionali per il Finanziamento IAI per il finanziamento dell'insediamento e della ricerca in relazione al piano industriale IAI;
- il consenso delle banche creditrici all'Operazione e la dichiarazione delle stesse di non agire nei confronti di IAI per eventuali debiti del Ramo di Azienda trasferito.

Questa opportunità è di grande interesse per Pininfarina che, a conclusione dell'Operazione, risulterebbe correttamente dimensionata per poter sviluppare le proprie future attività di produzione, stile ed ingegneria in coerenza e forte accelerazione del suo piano industriale. La collaborazione delle parti sociali, degli enti pubblici e delle banche creditrici è ritenuta essenziale alla buona riuscita dell'Operazione che riveste particolare importanza per il mantenimento dell'occupazione e per il proseguimento del processo di ristrutturazione volto a garantire la continuità aziendale, obiettivo prioritario della Società.

Andamento della gestione economica e finanziaria

Il terzo trimestre 2009 ha confermato il momento particolarmente difficile per l'economia mondiale nel suo complesso ed in particolare per il settore automotive in cui il gruppo Pininfarina si trova ad operare. Il perdurare dei fenomeni di riduzione della domanda di autovetture e del posticipo da parte dei Costruttori automobilistici di nuove iniziative ha continuato ad influenzare negativamente la consistenza del giro di affari e dei margini economici. Nei primi nove mesi dell'anno il Gruppo è comunque riuscito a contenere gli effetti negativi della congiuntura economica consuntivando nel periodo un andamento economico e finanziario in linea con le previsioni del piano Finanziario - approvato dal Consiglio di Amministrazione della Pininfarina S.p.A. nel secondo semestre 2008 - pur in presenza di una significativa contrazione del volume di affari rispetto alle previsioni.

Rispetto ai dati al 30 settembre 2008, il periodo in esame ha evidenziato una consistente riduzione del valore della produzione e del margine operativo lordo ed un aumento della perdita operativa. La perdita netta invece, grazie soprattutto al positivo effetto sugli oneri finanziari dell'Accordo di Riscadenziamento in essere con gli Istituti Finanziatori ed all'andamento delle Joint Venture, è risultata inferiore di oltre il 27% rispetto a quella evidenziata nei primi nove mesi dell'anno scorso.

In dettaglio il valore della produzione consolidata al 30 settembre 2009 è risultato pari a 176,7 milioni di euro con una diminuzione del 61,8% sul dato di un anno prima (462 milioni di euro). La diminuzione di 285,3 milioni di euro è principalmente dovuta alla riduzione di circa il 68% delle vetture fatturate rispetto al 30 settembre 2008 ed al diverso perimetro di consolidamento che, nel 2009, non include le attività operative francesi presenti nel 2008.

A fronte del forte calo del valore della produzione, il margine operativo lordo del periodo (equivalente all'utile/perdita di gestione al lordo di ammortamenti e accantonamenti) si è mantenuto positivo di 3,2 milioni di euro (valore positivo di 26,2 milioni di euro del 30 settembre 2008). Questo risultato è stato conseguito senza plusvalenze nette da cessione di immobilizzazioni presenti un anno prima per 6,9 milioni di euro.

Il risultato operativo (equivalente all'utile/perdita della gestione) del periodo è risultato negativo per 24,5 milioni di euro superiore di 16,2 milioni di euro alla perdita operativa registrata al 30 settembre 2008. Il dato sconta ammortamenti inferiori di 16,7 milioni di euro rispetto ai primi nove mesi del 2008 e accantonamenti superiori di 9,9 milioni di euro. Il calo degli ammortamenti è da ricondurre a due fenomeni principali: la riduzione del valore di alcuni asset a seguito della procedura di impairment al 31 dicembre 2008 ed i minori volumi prodotti – rispetto a quelli dei primi nove mesi del 2008 – con conseguenti minori quote complessive di ammortamento iscritte a conto economico.

I maggiori accantonamenti al 30 settembre 2009 - rispetto a quelli di un anno prima – sono essenzialmente dovuti all'effetto netto della riduzione di alcuni fondi rischi non ritenuti più necessari e l'appostamento al 30 settembre 2009 di un accantonamento al fondo svalutazione magazzino commesse – pari a 12,8 milioni di euro – relativo al progetto dell'auto elettrica.

La costituzione di quest'ultimo fondo svalutazione, in coerenza ai principi contabili, è conseguente al ritardo nella formalizzazione ad oggi del secondo contratto di sviluppo ingegneristico tra Pininfarina S.p.A. e la Joint Venture Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré SAS, con conseguenti possibili effetti negativi sulla concreta possibilità di recuperare i costi sostenuti da Pininfarina S.p.A. nei primi nove mesi del 2009. Le motivazioni del ritardo nella stipula del contratto sono di natura tecnica e finanziaria, non essendo estranea la forte politica di sostegno finanziario dello Stato francese allo sviluppo di vetture elettriche e alla relativa filiera tecnologica e produttiva che ha indotto il gruppo Bolloré a rallentare l'iniziativa in attesa di una definizione della strategia finanziaria complessiva. Il dialogo tra le parti è comunque continuo al fine di trovare un accordo per il proseguimento delle attività secondo le modalità previste.

La decisa riduzione dell'indebitamento finanziario e degli interessi passivi (di cui oltre la metà figurativi, vedasi nota 29 della sezione "Note illustrative") - conseguenti alla firma avvenuta il 31 dicembre 2008 dell'Accordo Quadro e dell'Accordo di Riscadenziamento del debito con gli Istituti Finanziatori - ha permesso il forte miglioramento della gestione finanziaria. A fronte di oneri finanziari netti nei primi nove mesi del 2008 pari a 13,1 milioni di euro si evidenziano nel periodo in esame proventi finanziari netti pari a 2,8 milioni di euro.

Gli adeguamenti di valore sono positivi ed ammontano a 3,4 milioni di euro (valore negativo di 2,1 milioni di euro al 30 settembre 2008). Si riferiscono a:

- contributo positivo di 5,1 milioni di euro (pro quota del risultato di pertinenza del Gruppo) fornito dalla Joint Venture Pininfarina Sverige A.B. (4,3 milioni di euro al 30 settembre 2008);
- contributo negativo di 1,7 milioni di euro (perdita di 6,4 milioni di euro un anno prima) dato dalla Joint Venture Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré SAS. La perdita è sostanzialmente imputabile allo storno pro quota - in sede di consolidamento - del margine realizzato tra la capogruppo Pininfarina S.p.A. e la società francese, inerente le attività di sviluppo dell'auto elettrica ad oggi concluse.

Il risultato lordo al 30 settembre 2009 è negativo di 18,2 milioni di euro (valore negativo di 23,5 milioni di euro un anno prima).

Le imposte risultano positive per 0,2 milioni di euro contro l'aggravio di un 1,4 milioni di euro del 30 settembre 2008. Il miglioramento è principalmente legato al rilascio della parte eccedente l'accantonamento al fondo imposte della Capogruppo effettuato in sede di bilancio al 31 dicembre 2008 ed ai benefici, rispetto alla base imponibile IRAP, della riduzione del costo del lavoro tra i due periodi in confronto.

A seguito di tutto quanto commentato precedentemente, il risultato netto al 30 settembre 2009 evidenzia una perdita di 18,1 milioni di euro, inferiore del 27,3% a quella registrata un anno prima (24,9 milioni di euro).

La posizione finanziaria netta è negativa di 43,1 milioni di euro rispetto all'indebitamento netto di 100,1 milioni di euro del 31 dicembre 2008 (valore negativo di 215,6 milioni di euro al 30 settembre 2008). Il miglioramento di 57 milioni di euro è soprattutto legato alla riduzione di circa 61 milioni di euro dell'indebitamento a medio-lungo termine verso banche e società di leasing per effetto dell'esecuzione della seconda Fase dell'Accordo Quadro e di Riscadenziamento in essere con gli Istituti Finanziatori. La separazione delle componenti a breve da quelle a medio-lungo termine della posizione finanziaria netta del Gruppo e della Pininfarina S.p.A. è esposta nei prospetti contenuti nel presente resoconto intermedio di gestione.

Non risultano posizioni debitorie scadute di natura finanziaria, tributaria e previdenziale nell'ambito del gruppo Pininfarina. L'importo dello scaduto commerciale a livello consolidato è pari a circa 100 mila euro (pari allo 0,1% dei debiti verso fornitori al 30 settembre 2009) derivante dalla particolare situazione di un fornitore interessato da una procedura concorsuale. Non si registrano iniziative da parte di fornitori nei confronti delle società del Gruppo inerenti posizioni debitorie scadute.

Secondo quanto previsto nell'Accordo di Riscadenziamento, la Società dovrà rispettare, per l'esercizio 2009, due covenant finanziari: l'EBITDA dovrà essere maggiore di: Euro (12.100.000) - a titolo di chiarimento l'importo racchiuso tra parentesi tonde ha valore negativo – mentre la liquidità dovrà essere maggiore di: Euro 79.700.000. I covenant saranno verificati, sulla base del bilancio consolidato 2009 che sarà pubblicato dalla Società sul proprio sito internet, in ottemperanza agli obblighi pro-tempore vigenti previsti per le Società quotate ovvero, in caso di delisting, fornita agli Istituti Finanziatori ed il rispetto o meno degli stessi dovrà essere certificato, sulla base della documentazione fornita dalla Società di Revisione.

I dati contabili di Gruppo al 30 settembre 2009, pur non avendo alcun valore relativamente al rispetto o meno dei covenant che dovranno essere calcolati su base annuale, indicano al momento il rispetto di ambedue i covenant. Per quanto riguarda il significato analitico dei termini "EBITDA" e "liquidità" si rimanda a quanto illustrato in sede di bilancio 2008, nell'allegato 1 in calce alla nota integrativa.

Analizzando più in dettaglio il contributo dei singoli settori, nel **settore produttivo** il valore della produzione dei primi nove mesi del 2009 è risultato pari a 125,7 milioni di euro - con una diminuzione del 65,4% rispetto al corrispondente periodo del 2008 – pesando per il 71,1% sul totale del valore della produzione consolidata (78,6% un anno prima).

A fronte di un calo dei volumi fatturati pari al 68,2 % il risultato operativo di settore ha evidenziato una perdita di 17,3 milioni di euro, aumentata del 57,3% rispetto a quella al 30 settembre 2008 (-11 milioni di euro).

Il confronto tra le vetture fatturate nei primi nove mesi 2009 e 2008 è evidenziato nella tabella seguente:

Autovetture	30/09/2009	30/09/2008	Variazione
Alfa Romeo Brera	1.394	3.247	-1.853
Alfa Romeo Spider	868	2.377	-1.509
Mitsubishi Colt CZC	0	2.845	-2.845
Ford Focus Coupè Cabriolet	3.888	10.899	-7.011
Totale	6.150	19.368	-13.218

In Svezia la Pininfarina Sverige A.B. ha fatturato 6.159 vetture Volvo C70, con una diminuzione del 44,1% rispetto alle 11.013 unità del 30 settembre 2008. La debolezza della domanda ha interessato sia il mercato europeo che quello nord-americano, nonostante ciò l'apporto positivo della Joint Venture al conto economico del Gruppo si è incrementata risultando pari a 5,1 milioni di euro (+18,6%). Il miglioramento di redditività è stato ottenuto grazie al contenimento dei costi operativi, alla riduzione del personale e degli ammortamenti ed al miglioramento dell'efficienza.

Il **settore dei servizi** ha raggiunto nel periodo un valore della produzione pari a 51 milioni di euro rispetto ai 98,9 milioni di euro del 30 settembre 2008 (-48,4%). Il contributo al dato complessivo di Gruppo è salito al 28,9% (21,4% un anno prima), si ricorda che il perimetro di consolidamento tra i due periodi in confronto non è omogeneo, infatti nei primi nove mesi del 2008 il gruppo Matra era pienamente operativo e mostrava un valore della produzione pari a 41,8 milioni di euro mentre al 30 settembre 2009 è presente la sola Matra Automobile Engineering S.A.S. – non più operativa - con un valore della produzione pari a 2 milioni di euro.

Il risultato operativo di settore mostra una perdita di 7,2 milioni di euro rispetto ad un valore positivo di 2,7 milioni di euro del 30 settembre 2008. Si ricorda che al 30 settembre 2009 è stato appostato un accantonamento al fondo svalutazione magazzino commesse pari a 12,8 milioni di euro, per le ragioni precedentemente indicate.

Valutazione sulla continuità aziendale

In relazione alla considerazione su criticità e rischi e alla valutazione sulla continuità aziendale - espressa dagli Amministratori nella Relazione sulla gestione sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 e in occasione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009 ancora attuali e alle quali si rimanda – si riportano di seguito gli aggiornamenti rispetto a quanto descritto nel suddetto contesto il 5 agosto 2009 – data del Consiglio di Amministrazione che approvò i conti chiusi al 30 giugno 2009.

Aggiornamenti sull'Accordo Quadro

L'aumento del capitale sociale di Pininfarina S.p.A., previsto dalla Seconda Fase dell'Accordo Quadro sottoscritto da Pincar S.r.l., Pininfarina S.p.A. e gli Istituti Finanziatori si è concluso il 28 settembre u.s.. Per maggiori dettagli si rimanda a quanto esposto all'inizio della Relazione.

Aggiornamenti sul contenzioso con Mitsubishi Motor Europe

Si ricorda che attualmente la Pininfarina S.p.A. è coinvolta in una procedura arbitrale - avanti alla International Chamber of Commerce di Parigi – che la vede contrapposta a Mitsubishi Motor Europe, nel corso di tale procedura entrambe le parti hanno avanzato pretese di danni nei confronti dell'altra parte. Rispetto a quanto già evidenziato in sede di Relazione del Consiglio di Amministrazione al bilancio 2008 - approvato dall'Assemblea degli Azionisti il 23 aprile 2009 - e agli aggiornamenti forniti in occasione della pubblicazione dei dati semestrali il 7 agosto 2009 non si segnalano nuovi eventi.

Per quanto riguarda la durata del Procedimento, il Collegio Arbitrale ha previsto tra la fine del 2009 e l'inizio del 2010 il periodo indicativo per l'emissione del lodo.

Aggiornamenti sul contenzioso con l'Amministrazione Finanziaria

In relazione al contenzioso in atto tra la Società e l'Amministrazione Finanziaria - già evidenziato in sede di bilancio al 31 dicembre 2008 e in occasione della relazione finanziaria semestrale 2009 – si ricorda che nella giornata del 26 febbraio 2009 la Commissione Tributaria Provinciale di Torino comunicò a Pininfarina S.p.A. l'avvenuto deposito della sentenza riguardante il contenzioso fiscale in essere.

Con tale sentenza il giudice di primo grado ha parzialmente accolto la tesi dell'Agenzia delle Entrate di Torino riducendo però l'importo richiesto a carico di Pininfarina, in attesa del prossimo grado di giudizio, da circa 69,5 milioni di euro a circa 30 milioni di euro oltre ad interessi.

Avverso la decisione del giudice di primo grado Pininfarina S.p.A. ha depositato appello avanti la Commissione Tributaria Regionale in data 8 aprile 2009. L'udienza del secondo grado di giudizio è stata fissata per il 17 novembre p.v..

Il 1° ottobre 2009 Equitalia Nomos S.p.A. – Agente per la riscossione della Provincia di Torino – ha notificato alla Società (i) un atto di intimazione al pagamento delle somme già iscritte nei ruoli oggetto di un provvedimento di sospensione del 16 luglio 2008 (ii) una cartella di pagamento contenente la richiesta delle ulteriori somme iscritte a ruolo dall'Agenzia delle Entrate in seguito alla sentenza emessa dalla Commissione Tributaria Provinciale.

Il 2 ottobre 2009 Pininfarina S.p.A. depositava presso l'Agente per la riscossione istanza di rateizzazione delle somme richieste pari a 25,4 milioni di euro di quota capitale. Il 9 ottobre 2009 l'Agente comunicava a Pininfarina l'accoglimento dell'istanza di rateizzazione e il relativo piano di ammortamento in n.72 rate mensili (importo medio unitario pari a 402 mila euro).

Le notifiche ricevute rappresentano un atto dovuto dall'Amministrazione Finanziaria - conosciuto già in sede di redazione del bilancio al 31 dicembre 2008 e di Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009 - che non incide sulla valutazione del grado di probabilità dell'esborso definitivo derivante dal contenzioso tributario. Infatti tali somme dovranno essere restituite, in caso di accoglimento del ricorso presentato dalla Società, entro novanta giorni dalla notificazione della sentenza. Non essendo quindi intervenuti fatti nuovi sostanziali - rispetto a quelli considerati nella redazione dei precedenti documenti contabili - la Società continua a non ritenere necessario lo stanziamento di un fondo per rischi ed oneri.

Tenuto conto di tutto quanto precede, ancorché permangano significativi rischi sulla capacità del Gruppo e della Società di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale, gli Amministratori sono fiduciosi nel proseguimento delle attività volte al risanamento industriale e finanziario del gruppo Pininfarina.

Previsioni per l'esercizio 2009

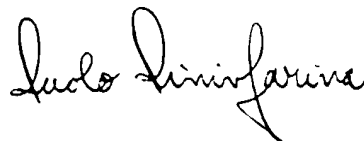
Coerentemente con quanto espresso in sede di Relazione sulla gestione al bilancio 2008 e in occasione di approvazione dei dati relativi al primo semestre 2009, l'esercizio in corso è previsto chiudersi con una perdita netta anche se con un valore molto inferiore e non paragonabile a quello dell'esercizio 2008. L'andamento economico consolidato nei primi nove mesi del 2009 è risultato in linea con quanto previsto dal Piano Finanziario alla base dell'Accordo di Riscadenziamento in essere con gli Istituti Finanziatori. La posizione finanziaria netta ed il patrimonio netto a fine 2009 sono previsti in miglioramento rispetto al dato del 31 dicembre 2008 per effetto della conclusione della seconda fase dell'Accordo Quadro precedentemente illustrata.

Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del trimestre

Oltre a quanto descritto precedentemente non risultano ad oggi eventi significativi accaduti dopo il 30 settembre 2009.

12 novembre 2009

Il Presidente
del Consiglio di Amministrazione
(Ing. Paolo Pininfarina)



Conto Economico Consolidato Riclassificato

(in migliaia di EURO)

	Dati al				Variazioni	Dati al
	30.09.2009	%	30.09.2008	%		31.12.2008
Ricavi netti	161.830	91,58	442.258	95,73	(280.428)	527.304
Var.rim.prodotti finiti e in corso di lavoraz.	8.740	4,95	11.611	2,51	(2.871)	(1.935)
Altri ricavi e proventi	5.730	3,24	7.285	1,58	(1.555)	10.202
Produzione interna di immobilizzazioni	406	0,23	845	0,18	(439)	117
Valore della produzione	176.706	100,00	461.999	100,00	(285.293)	535.688
Plus./ (minus.) nette su cessioni immob.	54	0,03	6.984	1,51	(6.930)	(160)
Acquisti di materiali e servizi esterni (*)	(125.601)	(71,08)	(351.517)	(76,09)	225.916	(407.261)
Variazione rimanenze materie prime	(3.416)	(1,93)	760	0,16	(4.176)	(6.608)
Valore aggiunto	47.743	27,02	118.226	25,59	(70.483)	121.659
Costo del lavoro (**)	(44.557)	(25,22)	(92.035)	(19,92)	47.478	(114.714)
Margine operativo lordo	3.186	1,80	26.191	5,67	(23.005)	6.945
Ammortamenti	(12.965)	(7,34)	(29.659)	(6,42)	16.694	(34.974)
(Acc.ti) / Riduzioni Fondi e (Svalutazioni)	(14.730)	(8,34)	(4.826)	(1,04)	(9.904)	(149.773)
Risultato operativo	(24.509)	(13,88)	(8.294)	(1,80)	(16.215)	(177.802)
Proventi (oneri) finanziari netti	2.820	1,60	(13.059)	(2,83)	15.879	(21.619)
Adeguamenti di valore	3.449	1,95	(2.117)	(0,46)	5.566	(2.090)
Risultato lordo	(18.240)	(10,33)	(23.470)	(5,08)	5.230	(201.511)
Imposte del periodo	184	0,10	(1.428)	(0,31)	1.612	(2.615)
Utile (perdita) del periodo	(18.056)	(10,23)	(24.898)	(5,39)	6.842	(204.126)
Utile (perdita) del periodo di Terzi	0	0,00	0	0,00	0	0

(*) La voce **Acquisti di materiali e servizi esterni** è esposta al netto degli utilizzi di fondi garanzie e fondi rischi per 407 Euro/migliaia nel 2008 e di 2.263 Euro / migliaia nello stesso periodo 2009.

(**) La voce **Costo del lavoro** è riportata al netto dell'utilizzo del fondo ristrutturazione per 594 Euro/migliaia nel 2008 e per 1.287 Euro/migliaia nel 2009.

Ai sensi della delibera Consob DEM/6064293 del 28 luglio 2006 si fornisce la riconciliazione fra i dati del periodo e gli schemi riclassificati:

- La voce **Acquisti di materiali e servizi esterni** è composta dalle voci materie prime e componenti, altri costi variabili di produzione, servizi di ingegneria variabili esterni, plusvalenze e minusvalenze su cambi e spese diverse.

- La voce **Ammortamenti** è composta dalle voci ammortamenti materiali e ammortamenti immateriali.

- La voce **Accantonamenti / Riduzione fondi e Svalutazioni** comprende le voci accantonamenti / riduzione fondi e svalutazioni, accantonamento per rischio su magazzino.

- La voce **Proventi (Oneri) finanziari netti** è composta dalle voci proventi (oneri) finanziari e dividendi.

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata Riclassificata

(in migliaia di EURO)

	Dati al			Dati al
	30.09.2009	31.12.2008	Variazioni	30.09.2008
Immobilizzazioni nette (A)				
Immobilizzazioni immateriali nette	3.887	4.553	(666)	6.593
Immobilizzazioni materiali nette	105.310	116.948	(11.638)	236.416
Partecipazioni	40.005	34.413	5.592	34.166
Totale A	149.202	155.914	(6.712)	277.175
Capitale di esercizio (B)				
Rimanenze di magazzino	8.648	16.873	(8.225)	35.803
Crediti commerciali netti e altri crediti	73.156	92.092	(18.936)	123.436
Attività non correnti destinate ad essere cedute	0	7.040	(7.040)	14.863
Imposte anticipate	1.206	1.311	(105)	5.467
Debiti verso fornitori	(68.619)	(92.836)	24.217	(154.165)
Fondi per rischi ed oneri	(24.340)	(27.066)	2.726	(12.790)
Altre passività (*)	(12.510)	(16.004)	3.494	(28.645)
Passività non correnti correlate ad attività destinate ad essere cedute	0	(4.950)	4.950	(9.218)
Totale B	(22.459)	(23.540)	1.081	(25.249)
Capitale investito netto (C=A+B)	126.743	132.374	(5.631)	251.926
Fondo trattamento di fine rapporto (D)	21.002	22.287	(1.285)	23.619
Fabbisogno netto di capitale (E=C-D)	105.741	110.087	(4.346)	228.307
Patrimonio netto (F)	62.673	10.006	52.667	12.689
Posizione finanziaria netta (G)				
Debiti finanziari a m/l termine	103.786	116.681	(12.895)	(107.578)
(Disponibilità monetarie nette) / Indebit. Netto	(60.718)	(16.600)	(44.118)	323.196
Totale G	43.068	100.081	(57.013)	215.618
Totale come in E (H=F+G)	105.741	110.087	(4.346)	228.307

(*) La voce "Altre passività" si riferisce alle seguenti voci di stato patrimoniale: imposte differite, altri debiti, fondo imposte correnti e altre passività.

Posizione Finanziaria Netta Consolidata

(in migliaia di EURO)

	Dati al			Dati al
	30.09.2009	31.12.2008	Variazioni	30.09.2008
Cassa e disponibilità liquide	68.393	75.230	(6.837)	115.923
Disponibilità monetarie nette incluse nelle attività destinate alla vendita	0	0	0	1.563
Attività correnti possedute per negoziazione	48.631	54.699	(6.068)	50.972
Finanziamenti e crediti correnti	17.592	37.541	(19.949)	42.014
Attività correnti possedute per la vendita	0	0	0	0
Crediti finanz. v.so parti collegate e joint ventures	17.904	17.904	0	17.904
Debiti correnti per scoperti bancari	(29.697)	(37.928)	8.231	(30.329)
Passività leasing finanziario a breve	(38.469)	(85.060)	46.591	(349.658)
Debiti finanz. v.so parti collegate e joint ventures	0	0	0	0
Debiti a medio-lungo verso banche quota a breve	(23.636)	(45.786)	22.150	(171.585)
Disponibilità monetarie nette / (Indebit. Netto)	60.718	16.600	44.118	(323.196)
Finanziamenti e crediti a medio lungo v.so terzi	74.001	82.846	(8.845)	90.045
Finanz. e cred. a M/L v.so collegate e joint ventures	36.148	44.760	(8.612)	54.862
Attività non correnti possedute fino a scadenza	768	766	2	0
Passività leasing finanziario a medio lungo	(123.950)	(142.600)	18.650	0
Debiti a medio-lungo verso banche	(90.753)	(102.453)	11.700	(37.329)
Debiti finanziari a m/l termine	(103.786)	(116.681)	12.895	107.578
Posizione finanziaria netta	(43.068)	(100.081)	57.013	(215.618)

Indebitamento Finanziario Netto Consolidato

(CESR /05-04b)

(in migliaia di EURO)

	Dati al			Dati al
	30.09.2009	31.12.2008	Variazioni	30.09.2008
A. Cassa	(68.393)	(75.230)	(6.837)	(117.486)
B. Altre disponibilità liquide	0	0	0	0
C. Titoli detenuti per la negoziazione	(48.631)	(54.699)	(6.068)	(50.972)
D. Totale liquidità (A.)+(B.)+(C.)	(117.024)	(129.929)	(12.905)	(168.458)
E. Crediti finanziari correnti	(35.496)	(55.445)	(19.949)	(59.918)
F. Debiti bancari correnti	29.697	37.928	8.231	30.329
Finanziamenti bancari garantiti-quota corrente	5.346	5.346	0	5.346
Finanziamenti bancari non garantiti-quota corrente	18.290	40.440	22.150	166.239
G. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	23.636	45.786	22.150	171.585
H. Altri debiti finanziari correnti	38.469	85.060	46.591	349.658
I. Indebitamento finanziario corrente (F.)+(G.)+(H.)	91.802	168.774	76.972	551.572
J. Indebitamento / (Posizione) Finanziaria netta corrente	(60.718)	(16.600)	44.118	323.196
Finanziamenti bancari garantiti-quota non corrente	31.233	34.657	3.424	36.579
Finanziamenti bancari non garantiti-quota non corrente	59.520	67.796	8.276	750
K. Debiti bancari non correnti	90.753	102.453	11.700	37.329
L. Obbligazioni emesse	0	0	0	0
M. Altri debiti finanziari non correnti	123.950	142.600	18.650	0
N. Indebitamento finanziario netto non corrente (K.)+(L.)+(M.)	214.703	245.053	30.350	37.329
O. Indebitamento finanziario netto (J+N) (1)	153.985	228.453	74.468	360.525

(1) Il prospetto dell' "Indebitamento Finanziario Netto" è sopra presentato nel formato suggerito dalla comunicazione CONSOB DEM n. 6064293 del 28 luglio 2006 in recepimento della normativa Europea CESR/05-04b. Tale prospetto, avendo come oggetto l' "Indebitamento Finanziario Netto", evidenzia le attività con segno negativo e le passività con segno positivo. Tale impostazione è coerente con l' "Indebitamento Finanziario Netto" presentato nel Prospetto Informativo. Nel prospetto sulla "Posizione Finanziaria Netta", alla pagina precedente, le attività sono invece presentate con segno positivo e le passività con segno negativo.

La differenza tra il valore della "Posizione Finanziaria Netta" e dell' "Indebitamento Netto" è imputabile al fatto che l' "Indebitamento Finanziario Netto" non include i finanziamenti attivi e i crediti finanziari a medio-lungo termine e, unicamente riguardo al 31 dicembre 2008 e al 30 settembre 2009, le attività non correnti possedute fino alla scadenza. Tali differenze, alle rispettive date di riferimento, ammontano complessivamente a:

- Al 30 settembre 2009: Euro 110.916 migliaia
- Al 31 dicembre 2008: Euro 128.372 migliaia
- Al 30 settembre 2008: Euro 144.907 migliaia

Le società del Gruppo (dati espressi secondo i principi contabili IAS)

I primi nove mesi del 2009 si concludono per il gruppo **Pininfarina Extra** (che include i dati della controllata Pininfarina Extra USA Corp.) con un valore della produzione pari a 2,8 milioni di euro (5,7 milioni di euro nel periodo in raffronto). Il forte calo del volume di affari – verificatosi soprattutto nel primo semestre dell'anno - è la conseguenza del rapido deterioramento del mercato di riferimento a seguito della crisi economica mondiale. L'utile netto è risultato di 0,1 milioni di euro contro 1 milione di euro del 30 settembre 2008. La posizione finanziaria è positiva e pari a 1,4 milioni di euro, 0,3 milioni di euro inferiore rispetto ad un anno prima. I dipendenti al 30 settembre 2009 sono pari a 22 unità (25 persone un anno prima).

La **Matra Automobile Engineering S.A.S.** mostra un valore della produzione al 30 settembre 2009 pari a 2 milioni di euro ed una perdita netta di 0,8 milioni di euro (tali valori erano risultati rispettivamente di 41,8 milioni di euro e di 5,2 milioni di euro un anno prima). La posizione finanziaria netta è passata da un valore negativo di 23,2 milioni di euro dei primi nove mesi del 2008 ad un valore positivo di 2,4 milioni di euro nel periodo in esame. Dopo le cessioni delle società controllate e del ramo di azienda operativo avvenute nella seconda parte del 2008, dal 1° gennaio 2009 la società sta gestendo l'operatività connessa alla dinamica del capitale circolante residuo ed ai crediti d'imposta vantati verso lo Stato francese per attività di ricerca. I debiti finanziari presenti nel 2008 - totalmente verso la Pininfarina S.p.A. che ha già svalutato il proprio credito finanziario nel bilancio separato al 31 dicembre 2008 – sono stati rinunciati dalla Capogruppo nel mese di settembre 2009. La società ha un unico dipendente in forza al 30 settembre 2009 (466 persone un anno prima).

Il gruppo **Pininfarina Deutschland** mostra un valore della produzione pari a 8,9 milioni di euro (11,4 milioni di euro al 30 settembre 2008) ed una perdita netta di 0,8 milioni di euro (utile netto di 1,2 milioni di euro un anno prima). L'indebitamento finanziario netto è pari a 4,2 milioni di euro (4,4 milioni di euro al 30 settembre 2008). I dipendenti al 30 settembre 2009 sono pari a 161 unità in calo rispetto ai 173 di un anno prima.

La **Pininfarina Maroc S.A.S.**, espone un valore della produzione di 1,3 milioni di euro ed un risultato netto positivo di 0,2 milioni di euro (al 30 settembre 2008 i dati risultavano rispettivamente pari a 1,8 milioni di euro e 0,4 milioni di euro). La posizione finanziaria netta è positiva per 0,3 milioni di euro mentre era negativa di 0,3 milioni di euro un anno prima. Il personale al 30 settembre 2009 era pari a 44 unità, 16 in meno rispetto ai primi nove mesi del 2008.

La **RHTU AB**, società in liquidazione dal 1° giugno 2009, chiude i primi nove mesi dell'anno in corso con un risultato netto positivo di 0,2 milioni di euro (in pareggio al 30 settembre 2008). La posizione finanziaria netta è positiva per 0,9 milioni di euro in crescita rispetto a 0,5 milioni di euro di un anno prima. La società non ha dipendenti.

La **Pininfarina Sverige AB**, mostra un valore della produzione pari a 165,9 milioni di euro ed un utile netto di 8,2 milioni di euro (300 milioni di euro e utile netto di 7,2 milioni di euro al 30 settembre 2008). L'andamento della società, consolidata con il metodo del patrimonio netto, evidenzia il mantenimento di un buon livello di efficienza operativa nonostante la diminuzione delle Volvo C70 fatturate (al 30 settembre erano 6.159 contro le 11.013 di un anno prima) conseguente alle difficoltà riscontrate sui mercati europei e statunitense. L'indebitamento finanziario netto è passato dai 156,2 milioni di euro dei primi nove mesi del 2008 ai 117,8 milioni di euro del 30 settembre 2009. Il personale impiegato nel periodo in esame è pari a 687 persone (783 unità un anno prima).

La Joint Venture **Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré SAS**, costituita nel febbraio 2008, mostra una perdita netta di 0,6 milioni di euro, dovuta ad interessi passivi e spese di avviamento e gestione della società (perdita di 0,2 milioni di euro al 30 settembre 2008). La posizione finanziaria netta è negativa per 22,3 milioni di euro contro i 22,2 milioni di euro di un anno prima. La società non ha dipendenti.

La capogruppo **Pininfarina S.p.A.** mostra un valore della produzione al 30 settembre 2009 pari a 161,9 milioni di euro contro i 404,7 milioni di euro dei primi nove mesi 2008 (-60%). Il margine operativo lordo è positivo per 2,5 milioni di euro (+23,7 milioni di euro un anno prima). La perdita netta ammonta a 20,5 milioni di euro rispetto alla perdita di 19,3 milioni di euro del 30 settembre 2008. La posizione finanziaria netta è negativa per 43,9 milioni di euro in deciso miglioramento rispetto al valore negativo di 99,2 milioni di euro del 31 dicembre 2008 (-190 milioni di euro al 30 settembre 2008) analogamente il patrimonio netto aumenta dai 25,8 milioni di euro del 31 dicembre 2008 a 73,7 milioni di euro dei primi nove mesi del 2009 (36,8 milioni di euro al 30 settembre 2008). Le considerazioni fatte sull'andamento economico consolidato nei primi nove mesi dell'anno in corso sono sostanzialmente valide anche per la Capogruppo. I dipendenti al 30 settembre 2009 erano pari a 1.597 unità (1.736 persone al 30 settembre 2008).

GRUPPO PININFARINA

Prospetti contabili consolidati al 30 settembre 2009

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata

	Note	30.09.2009	31.12.2008
Immobilizzazioni materiali		<u>105.310.054</u>	<u>116.948.452</u>
Terreni e fabbricati	7	70.117.986	71.479.412
Terreni		17.142.610	17.142.610
Fabbricati		42.913.048	44.005.563
Immobili in leasing		10.062.328	10.331.239
Impianti e Macchinari	7	32.459.863	42.218.902
Macchinari		7.245.875	10.198.101
Impianti		24.205.654	30.570.083
Macchinari e attrezzature in leasing		1.008.334	1.450.718
Arredi, attrezzature varie ed altre immobilizzazioni	7	2.204.205	2.616.538
Arredi ed attrezzature		502.810	663.028
Hardware & software		933.234	1.028.049
Altre immobilizzazioni (inclusi veicoli)		768.161	925.461
Immobilizzazioni in corso	7	<u>528.000</u>	<u>633.600</u>
Immobilizzazioni immateriali		<u>3.887.480</u>	<u>4.552.545</u>
Avviamento	8	1.043.495	1.043.495
Licenze & marchi	8	2.520.145	3.119.908
Altri	8	<u>323.840</u>	<u>389.142</u>
Partecipazioni		<u>40.004.808</u>	<u>34.412.502</u>
Joint ventures (JV)	9	39.565.096	33.876.821
Altre	9	<u>439.712</u>	<u>535.681</u>
Imposte anticipate	31	<u>1.205.920</u>	<u>1.310.914</u>
Attività finanziarie		<u>110.916.093</u>	<u>128.372.549</u>
A lungo termine possedute fino alla scadenza	10	767.750	766.292
Finanziamenti e Crediti		110.148.343	127.606.257
verso terzi	10	74.000.667	82.845.811
verso parti collegate e joint ventures	10	36.147.676	44.760.446
Attività non correnti possedute per la vendita		0	0
Attività a lungo termine possedute per la vendita		0	0
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		<u>261.324.357</u>	<u>285.596.962</u>
Magazzino		<u>7.707.393</u>	<u>13.510.479</u>
Materie prime	11	5.543.588	9.707.163
Prodotti in corso di lavorazione	11	1.135.199	2.802.513
Prodotti finiti	11	1.028.606	1.000.803
Lavori in corso su ordinazione	11	<u>940.254</u>	<u>3.362.442</u>
Attività finanziarie		<u>84.127.942</u>	<u>110.143.580</u>
Attività correnti destinate alla negoziazione	10	48.631.333	54.698.684
Finanziamenti e Crediti correnti		35.496.609	55.444.896
verso terzi	10	17.592.431	37.540.718
verso parti collegate e joint ventures	10	17.904.178	17.904.178
Attività correnti possedute per la vendita		0	0
Investimenti correnti posseduti fino alla scadenza		<u>0</u>	<u>0</u>
Crediti commerciali e altri crediti		<u>73.155.666</u>	<u>92.091.770</u>
Crediti verso clienti		44.520.396	49.632.788
terzi		41.265.402	45.417.522
parti collegate e joint ventures	13	3.254.994	4.215.266
Altri crediti	12	<u>28.635.270</u>	<u>42.458.982</u>
Cassa e disponibilità liquide		<u>68.392.631</u>	<u>75.229.700</u>
Denaro e valori in cassa		1.039.809	1.575.468
Depositi bancari breve termine		<u>67.352.822</u>	<u>73.654.232</u>
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		<u>234.323.886</u>	<u>294.337.971</u>
Attività non correnti destinate ad essere cedute	14	<u>0</u>	<u>7.040.001</u>
TOTALE ATTIVITA'		<u>495.648.243</u>	<u>586.974.934</u>

Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata

	Note	30.09.2009	31.12.2008
Azioni ordinarie	15	30.150.694	9.301.042
Sovrapprezzo azioni	16	47.618.388	26.843.769
Riserva azioni proprie	17	175.697	175.697
Riserva legale	18	2.231.389	2.231.389
Riserva per stock options		0	0
Riserve di conversione	19	(2.709.925)	(4.964.781)
Altre riserve	20	7.873.665	187.873.265
Utili (perdite) portate a nuovo	21	(4.610.937)	(7.328.866)
Utili (perdite) del periodo	22	(18.055.695)	(204.125.840)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO		62.673.276	10.005.676
Utili / (perdite) di competenza terzi		0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO		62.673.276	10.005.676
Debiti finanziari non correnti		214.702.433	245.053.410
Passività leasing finanziario	24	123.949.754	142.600.125
Altri debiti finanziari	24	90.752.679	102.453.285
Verso terzi		90.752.679	102.453.285
Parti collegate e joint ventures		0	0
Imposte differite	31	9.885	9.451
Fondo trattamento fine rapporto		21.002.400	22.287.321
Fondo pensioni e liquidazioni		0	45.132
Trattamento di fine rapporto (TFR)		21.002.400	22.242.189
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		235.714.718	267.350.182
Debiti finanziari correnti		91.802.065	168.773.767
Debiti per scoperti bancari	24	29.697.290	37.927.769
Passività leasing finanziario	24	38.469.226	85.059.761
Altri debiti finanziari	24	23.635.549	45.786.237
Verso terzi		23.635.549	45.786.237
verso parti collegate e joint ventures		0	0
Altri debiti		11.056.030	13.092.827
Salari e stipendi		5.225.648	4.236.784
Verso istituti previdenza e sicurezza sociale		754.757	3.449.265
Verso personale		237.582	154.621
Altro		4.838.043	5.252.157
Debiti verso fornitori		68.619.198	92.835.124
Terzi		67.084.783	89.898.357
Parti collegate e joint ventures		65.808	54.914
Anticipi ricevuti per lavori in corso		1.468.607	2.881.853
Fondo imposte correnti		1.196.959	1.496.804
Imposte dirette		1.050.025	1.098.354
Altre imposte		146.934	398.450
Fondi per rischi ed oneri		24.340.302	27.066.381
Fondo garanzia	25	11.411.624	12.274.502
Ristrutturazione	25	2.606.995	1.678.778
Altro	25	10.321.683	13.113.101
Altre passività		245.695	1.404.174
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		197.260.249	304.669.077
TOTALE PASSIVITA'		432.974.967	572.019.259
Passività correlate ad attività destinate ad essere cedute	13	0	4.950.000
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		495.648.243	586.974.934

Ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 non è stato predisposto nessun apposito schema di Stato Patrimoniale in quanto le operazioni con le parti correlate sono già evidenziate nello schema di Stato Patrimoniale.

Conto Economico Consolidato (*)

	Note	30.09.2009	30.09.2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		161.830.462	442.258.328
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		405.994	844.731
Variazione rimanenze prodotti finiti e WIP		8.739.604	11.610.650
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		10.379.115	9.506.132
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti		(1.639.511)	2.104.518
Altri ricavi e proventi	26	5.729.634	7.285.492
Valore della produzione		176.705.694	461.999.201
Plusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni/partecipazioni	27	66.618	7.011.012
<i>di cui plusvalenza su dismissioni partecipazioni</i>	27	63.898	2.638.870
Materie prime e di consumo		(97.756.141)	(289.477.830)
Materie prime e componenti		(93.592.566)	(290.237.539)
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo		(3.415.947)	759.709
Accantonamento per rischio su magazzino		(747.628)	0
Altri costi variabili di produzione		(4.887.316)	(7.664.552)
Materiali di consumo		(2.036.821)	(3.696.013)
Servomezzi		(84.245)	(374.221)
Costi manutenzione esterna		(2.766.250)	(3.594.318)
Servizi di engineering variabili esterni		(10.570.146)	(19.322.212)
Retribuzioni e contributi		(44.557.406)	(92.034.623)
Operai impiegati e dirigenti		(41.272.545)	(84.996.563)
Collaboratori esterni (compreso interinale)		0	(3.860.660)
Costi previdenziali e altri benefici post impiego		(3.284.861)	(3.177.400)
Ammortamento e svalutazioni		(26.959.520)	(34.511.726)
Ammortamenti materiali		(12.179.634)	(28.536.287)
Minusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni/partecipazioni		(12.281)	(26.676)
Ammortamenti immateriali		(785.627)	(1.122.704)
(Acc.ti) /Riduzioni Fondi e (Svalutazioni)		(13.981.978)	(4.826.059)
Plusvalenze e minusvalenze su cambi		(9.534)	25.663
Spese diverse	28	(16.541.739)	(34.318.910)
Utile (perdita) di gestione		(24.509.490)	(8.293.977)
Proventi (oneri) finanziari netti	29	2.708.106	(13.225.731)
Dividendi		111.801	166.205
Adegamenti di valore	30	3.449.456	(2.116.827)
Utile (perdita) ante imposte		(18.240.127)	(23.470.330)
Imposte sul reddito del periodo	31	184.432	(1.427.804)
Utile (perdita) del periodo di Gruppo		(18.055.695)	(24.898.134)
Utile (perdita) del periodo di Terzi		0	0
		30.09.2009	30.09.2008
Utile (perdita) del periodo di Gruppo		(18.055.695)	(24.898.134)
Numero di azioni ordinarie nette		30.150.694	9.301.042
Utile (perdita) per azione base		(0,60)	(2,68)

(*) Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico del gruppo Pininfarina sono evidenziati nell'apposito schema riportato nelle pagine successive e alla nota "altre informazioni".

Conto Economico Complessivo Consolidato

(in migliaia di Euro)

	30.09.2009	30.09.2008
Utile (perdita) del periodo di Gruppo (A)	(18.056)	(24.898)
Utili /(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	2.255	(1.383)
Totale altri utili /(perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	2.255	(1.383)
Totale Utile /(perdita) complessiva (A)+(B)	(15.801)	(26.281)
Totale Utile /(perdita) complessiva di Terzi	0	0
Totale Utile /(perdita) complessiva	(15.801)	(26.281)
soci della controllante	(15.801)	(26.281)
interessenze di pertinenza di terzi	0	0

Conto economico ai sensi della Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006

	Note	30.09.2009	<i>di cui parti correlate</i>	30.09.2008	<i>di cui parti correlate</i>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni		161.830.462	8.229.263	442.258.328	22.993.858
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		405.994		844.731	
Variazione rimanenze prodotti finiti e WIP		8.739.604	0	11.610.650	0
Variazione dei lavori in corso su ordinazione		10.379.115		9.506.132	
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti		(1.639.511)		2.104.518	
Altri ricavi e proventi	26	5.729.634		7.285.492	
Valore della produzione		176.705.694	8.229.263	461.999.201	22.993.858
Plusvalenze su dismissioni di imm.zioni / partecipazioni	27	66.618		7.011.012	
<i>di cui plusvalenza su dismissioni partecipazioni</i>	27	63.898		2.638.870	
Materie prime e di consumo		(97.756.141)	0	(289.477.830)	0
Materie prime e componenti		(93.592.566)		(290.237.539)	
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo		(3.415.947)		759.709	
Accantonamento per rischio su magazzino		(747.628)		0	
Altri costi variabili di produzione		(4.887.316)	0	(7.664.552)	0
Materiali di consumo		(2.036.821)		(3.696.013)	
Servomezzi		(84.245)		(374.221)	
Costi manutenzione esterna		(2.766.250)		(3.594.318)	
Servizi di engineering variabili esterni		(10.570.146)	(11.679)	(19.322.212)	(87.588)
Retribuzioni e contributi		(44.557.406)	0	(92.034.623)	0
Operai impiegati e dirigenti		(41.272.545)		(84.996.563)	
Collaboratori esterni (compreso interinale)		0		(3.860.660)	
Costi previdenziali e altri benefici post impiego		(3.284.861)		(3.177.400)	
Ammortamento e svalutazioni		(26.959.520)	0	(34.511.726)	0
Ammortamenti materiali		(12.179.634)		(28.536.287)	
Minusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni/partecipazioni		(12.281)		(26.676)	
Ammortamenti immateriali		(785.627)		(1.122.704)	
(Acc.ti) /Riduzioni Fondi e (Svalutazioni)		(13.981.978)		(4.826.059)	
Plusvalenze e minusvalenze su cambi		(9.534)		25.663	
Spese diverse	28	(16.541.739)		(34.318.910)	
Utile (perdita) di gestione		(24.509.490)	8.217.584	(8.293.977)	22.906.270
Proventi (oneri) finanziari netti	29	2.708.106	1.650.656	(13.225.731)	3.783.300
Dividendi		111.801		166.205	
Adeguamenti di valore	30	3.449.456		(2.116.827)	
Utile (perdita) ante imposte		(18.240.127)	9.868.240	(23.470.330)	26.689.570
Imposte sul reddito del periodo	31	184.432		(1.427.804)	0
Utile (perdita) del periodo di Gruppo		(18.055.695)	9.868.240	(24.898.134)	26.689.570
Utile (perdita) del periodo di Terzi		0	0	0	0

Analisi Patrimonio Netto Consolidato

	31.12.2007	Utile (perdita) del periodo complessivi	Movimenti di riserve/ destinazione risultato anno precedente	Versamento in conto aumento di capitale	Spese Aumento capitale	Rinuncia Credito Socio	30.09.2008
Azioni ordinarie	9.301.042						9.301.042
Riserva sovrapprezzo azioni	34.652.765		(7.808.996)				26.843.769
Riserva azioni proprie	12.000.000		(11.824.302)				175.698
Riserva legale	2.231.389						2.231.389
Riserva per stock options	2.232.280		(2.232.280)				0
Riserva di conversione	(133.198)	(1.383.268)					(1.516.466)
Riserva valore equo	0						0
Altre riserve	82.251.468		(74.378.203)				7.873.265
Utili (perdite) portate a nuovo	10.959.948		(18.281.814)				(7.321.866)
Utili (perdite) del periodo	(114.525.048)	(24.898.134)	114.525.048				(24.898.134)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	38.970.646	(26.281.402)	(547)	0	0	0	12.688.697
Utili / (perdite) di competenza di terzi di terzi	0						0
Patrimonio netto	38.970.646	(26.281.402)	(547)	0	0	0	12.688.697

	31.12.2007	Utile (perdita) del periodo complessivi	Movimenti di riserve/ destinazione risultato anno precedente	Versamento in conto aumento di capitale	Spese Aumento capitale	Rinuncia Credito Socio	31.12.2008
Azioni ordinarie	9.301.042						9.301.042
Riserva sovrapprezzo azioni	34.652.765		(7.808.996)				26.843.769
Riserva azioni proprie	12.000.000		(11.824.303)				175.697
Riserva legale	2.231.389						2.231.389
Riserva per stock options	2.232.280		(2.232.280)				0
Riserva di conversione	(133.198)	(4.831.584)					(4.964.781)
Riserva valore equo	0						0
Altre riserve	82.251.468		(74.378.203)			180.000.000	187.873.265
Utili (perdite) portate a nuovo	10.959.948		(18.288.814)				(7.328.866)
Utili (perdite) dell'esercizio	(114.525.048)	(204.125.840)	114.525.048				(204.125.840)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	38.970.646	(208.957.423)	(7.547)	0	0	180.000.000	10.005.676
Utili / (perdite) di competenza di terzi di terzi	0						0
Patrimonio netto	38.970.646	(208.957.423)	(7.547)	0	0	180.000.000	10.005.676

	31.12.2008	Utile (perdita) del periodo complessivi	Movimenti di riserve/ destinazione risultato anno precedente	Versamento in conto aumento di capitale	Spese Aumento capitale	Rinuncia Credito Socio	30.09.2009
Azioni ordinarie	9.301.042			20.849.652			30.150.694
Riserva sovrapprezzo azioni	26.843.769		(26.843.769)	48.996.682	(1.378.294)		47.618.388
Riserva azioni proprie	175.697						175.697
Riserva legale	2.231.389						2.231.389
Riserva per stock options	0						0
Riserva di conversione	(4.964.781)	2.254.856					(2.709.925)
Altre riserve	187.873.265		(179.999.600)				7.873.665
Utili (perdite) portate a nuovo	(7.328.866)		2.717.929				(4.610.937)
Utili (perdite) del periodo	(204.125.840)	(18.055.695)	204.125.840				(18.055.695)
PATRIMONIO NETTO DEL GRUPPO	10.005.676	(15.800.839)	400	69.846.334	(1.378.294)	0	62.673.276
Utili / (perdite) di competenza di terzi di terzi	0						0
Patrimonio netto	10.005.676	(15.800.839)	400	69.846.334	(1.378.294)	0	62.673.276

Rendiconto Finanziario Consolidato (*)

	Dati al	
	30.09.2009	30.09.2008
Utile (perdita) del periodo	(18.055.695)	(24.898.134)
Rettifiche	17.758.278	36.353.383
- Imposte sul reddito	(184.432)	1.427.804
- Ammortamenti materiali	12.179.634	28.536.287
- Ammortamenti immateriali	785.627	1.122.704
- Oneri di svalutazione e accantonamenti	13.981.978	4.826.059
- Fondo pensioni ed indennità di anzianità	(1.284.921)	(1.468.652)
- (Utili) perdite su vendite immobilizzazioni	(54.337)	(6.984.335)
- (Utili) perdite da attività finanziarie disponibili per la vendita	0	(22.662)
- (Proventi finanziari)	(8.157.255)	(15.810.417)
- Oneri finanziari	5.449.149	22.777.119
- (Dividendi)	(111.801)	(166.205)
- Adeguamento al valore di patrimonio netto	(3.449.456)	2.116.827
- Altre rettifiche	(1.395.908)	(1.147)
Variazioni nel capitale di esercizio	(17.134.686)	(32.335.001)
- Rimanenze	5.803.086	(2.997.875)
- Lavori in corso su ordinazione	2.422.188	(10.251.798)
- Crediti verso clienti	17.975.833	(18.483.026)
- Crediti verso joint ventures	960.272	1.155.802
- Debiti verso fornitori	(24.209.204)	(3.424.226)
- Debiti verso joint ventures	10.892	(192.843)
- Diversi	(20.097.753)	1.858.965
Flusso monetario generato da attività di gestione	(17.432.103)	(20.879.752)
(Oneri finanziari)	(5.449.149)	(22.777.119)
(Imposte sul reddito)	184.432	(1.427.804)
Flusso monetario netto generato da attività di gestione	(22.696.820)	(45.084.675)
- Acquisto immobilizzazioni	(674.079)	(1.762.421)
- Ricavi derivanti dalla vendita immobilizzazioni	66.618	6.442.553
- Immobilizzazioni finanziarie verso terzi	34.859.323	62.696.079
- Immobilizzazioni finanziarie verso joint ventures	8.612.770	7.803.084
- Proventi finanziari	8.157.255	15.833.079
- Dividendi	111.801	166.205
- Altre partecipazioni	(2.142.849)	(4.377.762)
Flusso monetario assorbito da attività di investimento	48.990.839	86.800.816
- Proventi da emissione di azioni	8.771.794	0
- Acquisto in azioni di Tesoreria	0	0
- Debiti finanziari verso terzi	(38.017.659)	6.430.305
- Debiti finanziari verso joint venture	0	0
- Dividendi pagati	0	0
Flusso monetario netto assorbito da attività finanziarie	(29.245.865)	6.430.305
- Altre voci non monetarie	2.255.255	(1.383.810)
Aumento / (diminuzione)cassa e disponibilità liquide	(696.591)	46.762.637
- Cassa e disponibilità liquide inizio esercizio	37.301.931	39.578.608
- di cui : Cassa e disponibilità liquide in. incluse nelle attività cessate o dest. ad essere cedute	399.111	(747.292)
- di cui Cassa entrante attività cessate o cedute	2.090.001	0
Cassa disponibilità liquide fine periodo	38.695.341	85.593.953
Cassa e disponibilità liquide	68.392.631	115.922.659
Debiti per scoperti bancari	(29.697.290)	(30.328.707)
<i>Cassa disponibilità liquide fine esercizio nette</i>	38.695.341	85.593.953

(*) Secondo quanto previsto dal paragrafo 7 dallo IAS 7 - Rendiconto finanziario, dal presente documento sono state escluse le operazioni in conseguenza delle quali non si è verificata una variazione finanziaria. Ai sensi della Delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006 gli effetti derivanti dalle operazioni con parti correlate del gruppo Pininfarina si riferiscono esclusivamente a rapporti con la joint venture Pininfarina Sverige AB e la joint venture Véhicules Electriques Pininfarina-Bolloré SAS e sono esposti nella nota integrativa del gruppo Pininfarina ai paragrafi 10-13.

Conto Economico Consolidato - terzo trimestre

	Terzo Trimestre 2009	Terzo Trimestre 2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	40.308.288	110.458.205
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	(85.150)	312.428
Variazione rimanenze prodotti finiti e WIP	(3.509.366)	4.969.956
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	(3.007.024)	5.227.677
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti	(502.342)	(257.721)
Altri ricavi e proventi	989.981	1.108.710
Valore della produzione	37.703.753	116.849.301
Plusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni/partecipazioni	64.743	42.691
<i>di cui plusvalenza su dismissioni partecipazioni</i>	63.898	0
Materie prime e di consumo	(18.743.701)	(67.181.106)
Materie prime e componenti	(16.301.842)	(65.338.090)
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	(2.119.835)	(1.843.016)
Accantonamento per rischio su magazzino	(322.024)	0
Altri costi variabili di produzione	(934.666)	(2.108.599)
Materiali di consumo	(353.285)	(912.173)
Servomezzi	(17.432)	(97.085)
Costi manutenzione esterna	(563.949)	(1.099.341)
Servizi di engineering variabili esterni	(624.501)	(5.994.427)
Retribuzioni e contributi	(11.249.726)	(23.462.410)
Operai impiegati e dirigenti	(10.056.419)	(22.109.229)
Collaboratori esterni (compreso interinale)	0	(437.835)
Costi previdenziali e altri benefici post impiego	(1.193.307)	(915.345)
Ammortamento e svalutazioni	(17.414.085)	(8.497.623)
Ammortamenti materiali	(3.155.629)	(6.557.339)
Minusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni/partecipazioni	0	(6.247)
Ammortamenti immateriali	(265.187)	(380.972)
(Acc.ti) /Riduzioni Fondi e (Svalutazioni)	(13.993.269)	(1.553.065)
Plusvalenze e minusvalenze su cambi	(63.619)	36.206
Spese diverse	(4.322.466)	(11.084.607)
Utile (perdita) di gestione	(15.584.268)	(1.400.578)
Proventi (oneri) finanziari netti	1.000.435	(4.727.073)
Dividendi	21.125	45.641
Adeguamenti di valore	2.111.094	(4.274.237)
Utile (perdita) ante imposte	(12.451.614)	(10.356.245)
Imposte sul reddito del periodo	(27.920)	(478.044)
Utile (perdita) del periodo di Gruppo	(12.479.534)	(10.834.289)
Utile (perdita) del periodo di Terzi	0	0

Conto Economico Consolidato Complessivo - terzo trimestre

(in migliaia di Euro)

	Terzo Trimestre 2009	Terzo Trimestre 2008
Utile (perdita) del periodo di Gruppo (A)	(12.480)	(10.834)
Utili /(perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di imprese estere	2.051	(1.177)
Totale altri utili /(perdite), al netto dell'effetto fiscale (B)	2.051	(1.177)
Totale Utile /(perdita) complessiva (A)+(B)	(10.429)	(12.011)
Totale Utile /(perdita) complessiva di Terzi	0	0
Totale Utile /(perdita) complessiva	(10.429)	(12.011)
soci della controllante	(10.429)	(12.011)
interessenze di pertinenza di terzi	0	0

Note illustrative

1. Informazioni generali

Il Gruppo Pininfarina ha il core business nel settore automobilistico e quindi nella collaborazione articolata con i costruttori. Esso si pone come partner globale offrendo un apporto completo allo sviluppo di un nuovo prodotto attraverso le fasi di design, progettazione, sviluppo, industrializzazione e produzione, fornendo queste diverse capacità anche separatamente e con grande flessibilità.

Il Gruppo possiede stabilimenti di produzione e di sviluppo in Italia, Germania, Svezia e Marocco e vende principalmente in Italia, Francia, Inghilterra e Cina.

La Capogruppo Pininfarina S.p.A. ha sede sociale in Torino Via Bruno Buozzi 6 ed è quotata alla Borsa Italiana.

Le sedi legali e le località in cui sono condotte le attività delle società appartenenti al Gruppo sono indicate alla nota di bilancio n. 6.

Il bilancio consolidato del Gruppo Pininfarina è presentato in Euro, che è la moneta corrente delle economie in cui il Gruppo opera principalmente.

Il resoconto intermedio di gestione è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione il giorno 12 novembre 2009.

2. Principi contabili

2.1. Base per la preparazione

Principi per la predisposizione del bilancio

Il bilancio intermedio al 30 settembre 2009 del Gruppo Pininfarina è stato redatto in conformità ai Principi Contabili Internazionali (IFRS) emessi dall'International Standards Board (IASB) e omologati dall'Unione Europea: principi basati sulla continuità aziendale. In merito a quest'ultimo aspetto si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2008 al paragrafo "valutazione sulla continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione", nonché agli aggiornamenti inclusi nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009 e nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009, al paragrafo "valutazione sulla continuità aziendale".

Nella predisposizione del presente bilancio intermedio abbreviato, redatto secondo lo IAS 34 - *Bilanci intermedi*, sono stati applicati gli stessi principi contabili adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2008, ad eccezione dei nuovi standard applicati dal 1° gennaio 2009, i cui effetti sono commentati nel paragrafo "Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009".

La redazione del bilancio intermedio ha comportato l'effettuazione di stime e di assunzioni da parte della direzione sulla base degli elementi conosciuti alla data della presente relazione, stime e assunzioni che hanno effetto sul valore dei ricavi, dei costi, delle attività e delle passività. Qualora le circostanze effettive dovessero differire da quelle considerate nelle stime e nelle assunzioni, gli effetti contabili derivanti dalla loro revisione saranno contabilizzati nel periodo in cui le circostanze effettive si manifestano.

Inoltre i processi di valutazione di perdite di valore di attività non correnti, sono generalmente effettuati in modo completo solamente in sede di redazione di Bilancio annuale, salvo in casi in cui vi siano forti indicatori di impairment.

La valutazione attuariale per la determinazione del fondo viene elaborata in occasione della relazione semestrale e del bilancio annuale.

Schemi di bilancio

Il bilancio consolidato intermedio è formato dai seguenti elementi:

- Situazione patrimoniale – finanziaria consolidata: predisposta classificando le attività e le passività secondo il criterio “corrente/non corrente” e con l’evidenza, in due voci separate, delle “Attività destinate ad essere cedute” e delle “Passività destinate ad essere cedute” come richiesto dall’IFRS 5;
- il conto economico consolidato e conto economico complessivo consolidato: predisposti in due prospetti separati classificando i costi operativi per natura;
- il rendiconto finanziario consolidato: predisposto esponendo i flussi finanziari derivanti dalle attività operative secondo il “metodo indiretto”, come consentito dallo IAS 7, ed evidenziando separatamente il totale dei flussi finanziari derivanti dalle “Attività destinate ad essere cedute”, come richiesto dall’IFRS 5.
- il prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato.

Inoltre, come richiesto dalla delibera Consob n. n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, nel contesto del conto economico per natura, sono stati identificati specificatamente i proventi e oneri derivanti da operazioni non ricorrenti o da fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell’attività e i relativi effetti sono stati evidenziati nell’apposito prospetto nelle “Altre Informazioni”.

Sempre in relazione alla suddetta delibera Consob, nei prospetti di stato patrimoniale e rendiconto finanziario sono stati evidenziati gli importi delle posizioni o transazioni con parti correlate distintamente dalle altre voci di riferimento.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicati dal 1° gennaio 2009

I principi contabili adottati per la redazione del presente bilancio consolidato intermedio sono gli stessi rispetto a quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato annuale del Gruppo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2008, ad eccezione delle modifiche richieste dallo IAS 1 di seguito riportate.

Il principio IAS 1, rivisto nel 2007, oltre ad introdurre alcune nuove denominazioni per i prospetti di bilancio, ha introdotto l’obbligo di presentare in un unico prospetto (denominato prospetto di conto economico complessivo) o in due prospetti separati (conto economico separato e prospetto di conto economico complessivo) le componenti dell’utile/(perdita) del periodo e gli oneri e proventi rilevati direttamente a patrimonio netto per operazioni diverse da quelle poste in essere con i soci. Le transazioni con i soci, insieme al risultato del conto economico complessivo, sono invece presentate nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto. Il Gruppo Pininfarina, con riferimento al prospetto di conto economico complessivo, ha optato per la presentazione di due prospetti separati denominati “conto economico consolidato” e “conto economico complessivo consolidato”.

In merito agli altri principi applicabili, di nuova emanazione o rivisti, applicabili dal 1 gennaio 2009 si comunica che:

- o L’adozione dell’IFRS 8 - *Informativa di settore* non ha determinato una revisione della reportistica interna, né l’identificazione di nuovi settori operativi, né una differente aggregazione di questi ultimi ai fini dell’informativa di settore.
- o Lo IAS 23 - *Oneri finanziari*, rivisto nel 2007, ha eliminato l’opzione che consentiva di rilevare a conto economico gli oneri finanziari come costo, pur riferiti all’acquisizione, costruzione o produzione di attività “qualificanti”, ossia che ne avrebbero permesso la capitalizzazione. La modifica al principio non ha avuto impatti rilevanti per il Gruppo nei primi nove mesi del 2009.

- o Modifiche all'IFRS 2 - *Pagamenti basati su azioni: condizioni di maturazione e annullamento*. Il principio è stato modificato al fine di precisare la definizione delle condizioni di maturazione e prescrivere il trattamento contabile in caso di un piano effettivamente cancellato in seguito al mancato conseguimento di una condizione di non maturazione. L'adozione di questa modifica non è applicabile in quanto all'interno del Gruppo non vi sono piani di "stock option".
- o Modifiche allo IAS 32 - *Strumenti Finanziari: esposizione nel bilancio* e allo IAS 1 - *Presentazione del bilancio*: Strumenti finanziari con opzione a vendere al "fair value" e obbligazioni in caso di liquidazione: i principi sono stati modificati per consentire, a determinate condizioni, la classificazione degli strumenti finanziari con opzione a vendere al "fair value" ("puttable at fair value") tra le poste di patrimonio netto, piuttosto che tra le passività finanziarie. L'adozione di questa modifica non è applicabile al Gruppo.
- o IFRIC 13 - *Programmi di fidelizzazione della clientela*: questa interpretazione chiarisce che i beni o i servizi gratuiti o scontati ("premi" o "punti premio") assegnati nell'ambito di un programma di fidelizzazione alla clientela devono essere rilevati come una componente separata della relativa transazione di vendita in cui i punti o i premi sono stati assegnati. Una parte del "fair value" del corrispettivo derivante dalla vendita deve, pertanto, essere allocata ai punti premio e differita. Tale componente verrà successivamente riconosciuta come un ricavo nel periodo temporale in cui avviene il riscatto dei punti. L'adozione di questa modifica non è applicabile al Gruppo.
- o Miglioramenti agli IFRS: nel maggio del 2008, lo IASB ha emesso le sue prime modifiche agli standard con lo scopo di rimuovere le inconsistenze e chiarire la terminologia. Ci sono clausole di transizione "ad hoc" per ciascuno standard. L'adozione delle seguenti modifiche non ha però avuto alcun impatto sulla posizione finanziaria o sulla performance del Gruppo.

2.2 Variazione di perimetro e della struttura del Gruppo

Rispetto al 31.12.2008 si informa sul buon esito della vendita delle attività operative relativamente alla controllata Matra Automobile Engineering SAS avvenuta in data 27 marzo 2009.

Nel mese di dicembre 2008 si è provveduto alla cessione delle attività produttive di RHTU Sverige A.B. alla Joint Venture Pininfarina Sverige A.B.

2.3 Consolidamento

(a) Controllate

Trattasi di imprese in cui il Gruppo esercita il controllo, così come definito dallo IAS 27 - *Bilancio consolidato e bilancio separato*. Tale controllo si presume se il Gruppo detiene più della metà dei diritti di voto, anche mediante patti parasociali o diritti di voto potenziali. Le società controllate sono consolidate dal momento in cui il Gruppo è in grado di esercitare il controllo e sono de-consolidate nel momento in cui il controllo cessa.

Il Gruppo contabilizza l'acquisizione delle quote di partecipazione di controllo, attraverso il "metodo dell'acquisto" ("purchase method"). Tale metodo, previsto da IFRS 3 - *Aggregazioni d'impresa* impone di allocare il costo dell'acquisizione al "fair value" delle attività e passività identificabili della società acquisita, alla data dell'acquisizione del controllo.

Il costo dell'acquisizione è la somma del prezzo pagato di eventuali oneri accessori.

L'eccedenza del costo rispetto alla quota di partecipazione del "fair value" delle attività nette acquisite, è capitalizzata come avviamento tra le immobilizzazioni immateriali se positiva, se negativa è iscritta immediatamente a conto economico.

I costi, i ricavi, i crediti, i debiti ed i guadagni realizzati tra le società appartenenti al Gruppo sono eliminati nel processo di consolidamento. Ove necessario, i principi contabili delle società controllate sono modificati per renderli omogenei a quelli della società capogruppo.

(b) Collegata e joint venture

Le società collegate sono quelle nelle quali il Gruppo esercita un'influenza notevole, ma non il controllo. L'influenza notevole, definita da IAS 28 - *Partecipazioni in società collegate*, si presume in caso di una percentuale dei diritti di voto in Assemblea dal 20% al 50%.

Le società joint venture sono quelle nelle quali il Gruppo esercita il controllo congiunto definito da IAS 31 - *Partecipazioni in joint venture*.

Le società collegate e le joint venture sono inizialmente iscritte al costo e poi contabilizzate attraverso il metodo del patrimonio netto.

La partecipazione del Gruppo nelle società collegate e nelle joint venture include l'avviamento conteggiato all'atto dell'acquisizione, al netto delle perdite di valore eventualmente cumulate.

Il conto economico del Gruppo riflette la quota di pertinenza del risultato delle società collegate e delle joint venture. Se la collegata o la joint venture iscrivono una rettifica con diretta imputazione a patrimonio netto, conseguentemente il Gruppo rileva la propria quota di pertinenza dandone rappresentazione nel prospetto di movimentazione del patrimonio netto.

Il riconoscimento di una quota di perdita della collegata o della joint venture nei conti del Gruppo ha come limite l'azzeramento del valore dell'investimento; le ulteriori quote di perdita sono iscritte tra i fondi per rischi ed oneri, solamente se il Gruppo ha delle obbligazioni o ha effettuato dei pagamenti per conto della collegata o della joint venture.

I guadagni realizzati mediante operazioni con la società collegata e la joint venture sono eliminati contro il valore della partecipazione. Per le perdite accade lo stesso a patto che non ci si trovi in presenza di impairment delle attività oggetto della transazione. Ove necessario, i principi contabili delle società collegate e delle joint venture sono modificati per renderli omogenei a quelli della società capogruppo.

In accordo con i paragrafi 38 dello IAS 31 - *Partecipazioni in joint venture* - ed il paragrafo 14 dello IAS 27 - *Bilancio consolidato e separato* - la partecipazione del 60% nella Pininfarina Sverige A.B. è valutata con il metodo del patrimonio netto nel bilancio consolidato.

La società Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré SAS, joint venture paritetica al 50% finalizzata alla realizzazione dell'auto elettrica è anch'essa contabilizzata con il metodo del patrimonio netto.

(c) Altre imprese

Le partecipazioni in altre imprese costituenti attività finanziarie disponibili per la vendita sono valutate al fair value, se determinabile, e gli utili e le perdite derivanti dalle variazioni nel fair value sono imputati direttamente al patrimonio netto fintanto che esse sono cedute o abbiano subito una perdita di valore; in quel momento, gli utili o le perdite complessivi precedentemente rilevati nel patrimonio netto sono imputati al conto economico del periodo. Le partecipazioni in imprese minori sono iscritte al valore corrente, o al fair value se è determinabile. I dividendi ricevuti da tali imprese sono inclusi nella voce Dividendi del conto economico.

2.4 Conversione delle poste in valuta

(a) Valuta funzionale e valuta di presentazione

I bilanci delle società controllate, collegate e joint venture sono predisposti nella loro valuta funzionale, ossia quella utilizzata nel loro ambiente economico primario. La valuta di presentazione adottata dal Gruppo Pininfarina è l'Euro.

(b) Attività, passività e transazioni in valuta diversa dall'Euro

Le transazioni in valuta diversa dall'Euro sono rilevate, inizialmente, al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione.

Le attività e le passività monetarie in valuta diversa dall'Euro sono convertite in Euro usando il tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del periodo. Tutte le differenze cambio sono rilevate nel conto economico ad eccezione delle differenze derivanti da finanziamenti in valuta estera aventi la finalità di copertura di una partecipazione in una società estera, ove presenti. Tali differenze, insieme al relativo effetto fiscale, sono rilevate direttamente a patrimonio netto fino alla dismissione della partecipazione, momento nel quale le differenze cambio sono imputate a conto economico.

Le poste non monetarie contabilizzate al costo storico sono convertite in Euro utilizzando il tasso di cambio in vigore alla data iniziale di rilevazione della transazione.

Le poste non monetarie iscritte al fair value sono convertite utilizzando il tasso di cambio alla data di determinazione di tale valore.

Nessuna società appartenente al Gruppo Pininfarina opera in economie ad elevata inflazione.

(c) Società del Gruppo

Alla data di chiusura del periodo le attività e le passività delle società del Gruppo che adottano una valuta funzionale diversa dall'Euro sono convertite in Euro al tasso di cambio in vigore alla data di chiusura del periodo. Il loro conto economico è convertito utilizzando il cambio medio dell'esercizio. Le differenze di cambio sono rilevate direttamente a patrimonio netto e sono esposte separatamente nella "Riserva di conversione". Al momento della dismissione della società partecipata l'ammontare della riserva è imputato a conto economico.

L'avviamento e le rettifiche al fair value delle attività e passività della società estera, sono convertite in Euro al tasso di cambio di fine esercizio.

Nella tabella seguente sono indicati i cambi utilizzati per la conversione dei bilanci espressi in valuta diversa da quella di presentazione:

	30.09.2009	Medio Settembre 2009	30.09.2008	Medio Settembre 2008
Euro contro valuta:				
- Dollaro USA	1,46	1,37	1,43	1,52
- Corona svedese	10,23	10,71	9,79	9,41
- Dirham Marocco	11,38	11,21	11,35	11,42

2.5 Immobilizzazioni materiali

Tutte le categorie di immobilizzazioni materiali sono iscritte in bilancio al costo storico ridotto per l'ammortamento e impairment, ad eccezione dei terreni, iscritti al costo storico ridotto per impairment. Il costo include tutte le spese direttamente attribuibili all'acquisto.

I costi sostenuti dopo l'acquisto dell'attività sono capitalizzati, solo se è probabile che generino dei benefici economici futuri ed il loro costo sia misurabile in modo attendibile.

L'ammortamento dei fabbricati e degli altri cespiti generici è calcolato attraverso il metodo lineare, in modo da distribuire il valore contabile residuo sulla vita economica utile stimata.

L'ammortamento delle attrezzature specifiche legate a determinate produzioni di autovetture per conto terzi, avviene in base ai volumi di produzione, in accordo ai paragrafi 50 e 60 dello IAS 16 - *Immobilizi, impianti e macchinari*.

Gli interventi di manutenzione straordinaria capitalizzati ad incremento di un'attività già esistente sono ammortizzati sulla base della vita utile residua di tale attività, o se minore, nel periodo che intercorre fino al successivo intervento di manutenzione.

Il valore residuo e la vita utile delle immobilizzazioni materiali sono rivisti, e modificati se necessario, alla data di chiusura del bilancio.

Le plusvalenze e le minusvalenze da cessione delle immobilizzazioni materiali sono iscritte a conto economico e sono determinate confrontando il loro valore contabile con il prezzo di vendita.

Nel presente paragrafo e nelle note successive il termine impairment indica l'adeguamento del valore contabile delle immobilizzazioni materiali al relativo valore di recupero.

2.6 Attività immateriali

(a) Avviamento

L'avviamento rappresenta l'eccedenza del prezzo pagato rispetto al fair value delle attività nette identificabili acquistate, determinato alla data di acquisizione del controllo.

L'avviamento generatosi in fase di acquisizione di una quota di partecipazione in società controllate e collegate è incluso nel valore della stessa partecipazione.

L'avviamento è rettificato per un eventuale impairment, la cui verifica avviene almeno annualmente.

La plusvalenza o la minusvalenza derivante dalla vendita della partecipazione considera anche il valore contabile del relativo avviamento.

L'analisi di impairment avviene confrontando il valore contabile dell'avviamento con il valore attuale dei flussi di cassa che si prevede saranno generati da gruppi omogenei di attività.

(b) Software ed altre licenze

Le licenze software ed altre licenze assimilabili sono capitalizzate al costo sostenuto, inclusivo della messa in uso, ed ammortizzate in base alla vita utile stimata (da 3 a 5 anni).

I costi associati al mantenimento dei programmi software sono considerati costi dell'esercizio e quindi imputati a conto economico per competenza.

I costi sostenuti per la produzione del software identificabile e controllabile dal Gruppo Pininfarina, in grado di produrre con elevata probabilità dei benefici economici maggiori dei costi sostenuti entro un anno, ove presenti sono iscritti tra le immobilizzazioni immateriali e sono ammortizzati in base alla loro vita utile (non eccedente i tre anni).

(c) Costi di ricerca e sviluppo

I costi di ricerca sono iscritti a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di sviluppo, ad eccezione di quelli indicati nel paragrafo successivo, sono capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali solo se sono misurabili in modo attendibile e se è probabile che il progetto al quale sono legati ha comprovate possibilità di successo, sia per quanto riguarda la fattibilità tecnica che la penetrazione commerciale. I costi di sviluppo non aventi queste caratteristiche sono imputati ai costi dell'esercizio.

I costi di sviluppo imputati a conto economico nel corso degli esercizi precedenti non sono capitalizzati a posteriori, se in un secondo tempo si manifestano i requisiti richiesti.

I costi di sviluppo aventi vita utile definita sono ammortizzati dalla data di commercializzazione del prodotto, sulla base del periodo in cui si stima produrranno dei benefici economici, in ogni caso non superiore a 5 anni.

Il gruppo Pininfarina effettua attività di sviluppo per conto terzi, sia nell'ambito dei contratti di stile, ingegneria e produzione delle vetture, sia nell'ambito dei soli contratti di design ed ingegneria. I contratti venduti a terzi sono inquadrabili nell'ambito dello IAS 11 - *Commesse a lungo termine*, sono gestiti a magazzino e non danno quindi origine ad attività immateriali capitalizzate.

L'attività di sviluppo legata ai contratti di stile, ingegneria e produzione è inclusa nel monte di crediti finanziari iscritti in applicazione dell'IFRIC 4 - *Determinare se un accordo contiene un leasing* (si veda la nota successiva 2.19 b), oppure, nel caso non ricorrano i presupposti per la sua applicazione, nel valore delle attrezzature specifiche iscritte tra le immobilizzazioni materiali.

(d) Altre attività immateriali

Le altre attività immateriali acquistate separatamente sono capitalizzate al costo, mentre quelle acquisite attraverso operazioni di aggregazioni d'impresе sono capitalizzate al fair value identificato alla data d'acquisizione.

Dopo la prima rilevazione, le immobilizzazioni immateriali a vita utile definita sono iscritte al costo, ridotto per ammortamento ed impairment; le immobilizzazioni immateriali a vita utile indefinita, al costo ridotto per il solo impairment.

La vita utile delle altre immobilizzazioni immateriali è riesaminata con cadenza annuale: eventuali cambiamenti, laddove possibili, sono apportati con applicazioni prospettiche.

2.7 Valore di recupero delle attività

Le attività a vita utile indefinita, non soggette ad ammortamento, sono sottoposte all'adeguamento del valore contabile al relativo valore di recupero (impairment) almeno con cadenza annuale.

Le attività soggette ad ammortamento sono sottoposte alla verifica dell'impairment solo se esiste un'indicazione che il loro valore contabile non è recuperabile.

L'ammontare della svalutazione per impairment è determinato come differenza tra il valore contabile dell'attività ed il suo valore recuperabile, determinato come il maggiore tra il prezzo di vendita al netto dei costi di transazione ed il suo valore d'uso.

Il valore di recupero delle attività è determinato raggruppando le unità minime generatrici di flussi finanziari.

a) Identificazione delle unità generatrici di flussi finanziari ed allocazione delle attività

L'identificazione delle CGU, in accordo con quanto suggerito dallo IAS 36 - *Riduzione durevole di valore delle attività*, è in linea con l'informativa di settore prevista dall'IFRS 8 - *Settori Operativi* : 1) stile ed ingegneria 2) produzione.

Nell'ambito del settore produzione il Gruppo identifica tre ulteriori unità minime generatrici di flussi finanziari, alle quali sono allocate le attività impiegate nelle commesse di produzione Alfa Brera e Spider, Mitsubishi Colt CZC e Ford Focus convertibile.

Le attività allocate alle unità minime generatrici di flussi finanziari sono le seguenti:

- o Immobili, impianti e macchinari;
- o Crediti finanziari iscritti in forza dell'applicazione dell'IFRIC 4- *Determinare se un accordo contiene un leasing* (si veda il paragrafo successivo 2.19 - Leasing);

b) Il test d'impairment sui crediti finanziari IFRIC 4- *Determinare se un accordo contiene un leasing*

I crediti finanziari IFRIC 4 - *Determinare se un accordo contiene un leasing* sono valutati al costo ammortizzato. Come tali devono essere sottoposti alla procedura d'impairment prevista dallo IAS 39 - *Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione*, ad ogni data di riferimento del bilancio.

Il paragrafo 59 dello IAS 39 specifica che un'attività o un gruppo d'attività ha subito una riduzione di valore, e le relative perdite sono sostenute, solo se vi è l'obiettivo evidenza di una riduzione di valore in seguito ad uno o più eventi che si sono verificati dopo la rilevazione iniziale dell'attività, eventi che abbiano impatto sui flussi finanziari stimati da essa derivanti.

c) Il test d'impairment sugli immobili, impianti e macchinari

Il test d'impairment sulla categoria "immobili, impianti e macchinari" viene effettuato in modo completo in sede di bilancio annuale.

2.8 Attività finanziarie

Il Gruppo classifica i propri investimenti nelle seguenti quattro categorie: a) attività finanziarie al “fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico”, b) finanziamenti e crediti finanziari, c) investimenti detenuti fino alla scadenza e d) investimenti finanziari disponibili per la vendita.

La classificazione è guidata dalle motivazioni che hanno portato al loro acquisto. Gli Amministratori attribuiscono le attività finanziarie alla categoria di riferimento al momento dell’acquisto.

(a) Attività finanziarie al “fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico”

Questa categoria si divide in due classi: 1) attività finanziarie detenute per la negoziazione e 2) quelle designate nella categoria fin dall’inizio. Un’attività finanziaria è inserita in tale categoria se è stata acquistata principalmente per essere rivenduta nel breve termine oppure se inserita in tale categoria dagli Amministratori

(b) Finanziamenti e crediti finanziari

I finanziamenti ed i crediti finanziari sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili, non quotati in un mercato regolamentato o destinati alla negoziazione. Essi sono inclusi tra le attività correnti, ad eccezione della quota eccedente i 12 mesi dalla data di chiusura del bilancio, classificati nell’attivo non corrente.

(c) Investimenti detenuti fino alla scadenza

Trattasi d’attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili e scadenza fissa, tali che il Gruppo ha l’intenzione e la capacità finanziaria di detenere fino alla scadenza.

(d) Investimenti finanziari disponibili per la vendita

Trattasi d’attività finanziarie non derivate designate in questa categoria, anche in via residuale rispetto alle precedenti. Tali attività finanziarie sono inserite nella classe delle attività correnti, a meno che gli Amministratori non decidano di venderle oltre i 12 mesi dalla chiusura dell’esercizio, in tal caso sono riclassificate tra le attività non correnti.

Gli acquisti e le vendite delle attività finanziarie sono riconosciuti alla data di negoziazione, che coincide con la data in cui il Gruppo s’impegna a comprare o vendere l’attività.

Tutte le attività finanziarie, ad eccezione di quelle al “fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico”, sono inizialmente iscritte al fair value maggiorato dei costi di transazione.

Le attività finanziarie sono stornate dal bilancio nel momento in cui è cessato o è stato trasferito il diritto di ricevere da esse i flussi finanziari, oppure quando il Gruppo ha trasferito sostanzialmente a terzi tutti i rischi ed i benefici della proprietà.

Le due classi d’attività finanziarie “disponibili per la vendita” e al “fair value con cambiamenti di valore a conto economico”, sono valutate, dopo l’acquisto, al fair value. Le altre due classi, “finanziamenti e crediti finanziari” ed “attività finanziarie detenute fino alla scadenza” sono valutate con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d’interesse effettivo.

I guadagni e le perdite, sia realizzati sia non realizzati, derivanti da un cambiamento del fair value delle attività finanziarie appartenenti alla categoria “fair value con cambiamenti di valore registrati a conto economico”, sono iscritti a conto economico dell’esercizio in cui si generano.

I guadagni e le perdite non realizzate derivanti dal cambiamento del fair value dei titoli non monetari classificati nella categoria “disponibili per la vendita”, sono iscritti nel patrimonio netto. Quando i titoli classificati come “disponibili per la vendita” sono venduti o soggetti ad impairment, le rettifiche al loro fair value, accumulate nel patrimonio netto in apposita riserva, sono iscritte a conto economico come guadagni o perdite derivanti dalla vendita.

Il fair value delle partecipazioni quotate è basato sui prezzi d'offerta correnti. Qualora non esista un mercato attivo per le attività finanziarie o nel caso i titoli di partecipazione non quotati, il fair value è stabilito dal Gruppo attraverso tecniche di valutazione, le quali includono il riferimento a recenti transazioni di mercato di strumenti simili o l'attualizzazione di flussi finanziari, opportunamente adattate per riflettere le caratteristiche specifiche degli emittenti.

Il Gruppo verifica ad ogni chiusura di bilancio d'esercizio l'esistenza d'evidenze oggettive di impairment delle attività finanziarie:

- o per le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato la svalutazione è determinata come differenza tra il valore contabile ed il valore attuale dei flussi di cassa derivante dalle attività attualizzato al tasso d'interesse effettivo originario.
- o per le attività finanziarie valutate al costo la svalutazione è determinata come differenza tra il valore contabile ed il valore attuale dei flussi di cassa derivante dalle attività attualizzato al tasso di rendimento corrente di mercato per un'attività finanziaria simile.

L'eventuale impairment delle attività finanziarie disponibili per la vendita, ad oggi non detenute, sarebbe contabilizzato in accordo ai paragrafi dal 67 al 70 dello IAS 39.

2.9 Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo ed il valore netto di presumibile realizzo, rappresentato dal normale valore di vendita in attività ordinaria, al netto delle spese variabili di vendita.

Il costo è determinato, ai sensi dello IAS 2 - *Rimanenze*, usando il metodo FIFO ("first-in first-out"). Il costo dei prodotti finiti e dei semilavorati comprende i costi di progettazione, le materie prime, il costo del lavoro diretto, altri costi diretti ad altri costi indiretti allocabili all'attività produttiva in base ad una normale capacità produttiva. Tale configurazione di costo non include gli oneri finanziari.

2.10 Crediti commerciali ed altri crediti

I crediti commerciali sono inizialmente iscritti al fair value e misurati successivamente al costo ammortizzato mediante il metodo del tasso d'interesse effettivo, al netto della svalutazione per inesigibilità. La svalutazione del credito è contabilizzata se esiste un'oggettiva evidenza che il Gruppo non è in grado d'incassare tutto l'ammontare dovuto alle scadenze concordate con il cliente. L'ammontare della svalutazione, determinato come differenza tra il valore contabile del credito e il valore attuale dei futuri incassi, attualizzati in base al tasso d'interesse effettivo, è iscritta a conto economico.

2.11 Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide ed i mezzi equivalenti includono la cassa, i depositi bancari immediatamente disponibili e gli scoperti di conto corrente ed altri investimenti liquidi esigibili entro tre mesi. Gli scoperti di conto corrente sono iscritti in bilancio tra le passività a breve termine.

2.12 Attività non correnti possedute per la vendita

Le attività non correnti possedute per la vendita e le attività operative cessate si riferiscono a quelle linee di business e a quelle attività (o gruppi di attività) cedute o in corso di dismissione il cui valore contabile è stato o sarà recuperato principalmente attraverso le vendite piuttosto che attraverso l'utilizzo continuativo.

Tali attività sono valutate al minore tra il loro valore netto contabile e il fair value al netto dei costi di vendita. In conformità a IFRS 5 paragrafo 38-40 - *Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate*, i dati relativi a un'attività non corrente o a un gruppo in dismissione classificato come posseduto per la vendita vengono riclassificati in apposite voci dello stato patrimoniale.

2.13 Capitale sociale

Le azioni ordinarie sono classificate nel patrimonio netto.

Gli oneri accessori legati direttamente alle emissioni azionarie o alle opzioni sono iscritti nel patrimonio netto.

Qualora una società del Gruppo acquisti azioni della Pininfarina SpA, o la stessa acquisti azioni proprie detenute in portafoglio nel rispetto dei limiti di legge, il prezzo pagato al netto di ogni onere accessorio di diretta imputazione, è dedotto dal patrimonio netto del Gruppo finché le azioni proprie non sono cancellate, emesse nuovamente, attribuite ai dipendenti o rivendute.

Il capitale sociale della Pininfarina S.p.A. è costituito da numero 30.166.652 azioni ordinarie del valore nominale di 1 Euro. Non vi sono altre categorie di azioni.

2.14 Debiti finanziari

I debiti finanziari sono inizialmente iscritti in bilancio al fair value, al netto d'eventuali oneri accessori. Dopo la prima rilevazione, secondo quanto previsto dallo IAS 39 - *Strumenti finanziari, rilevazione e valutazione*, essi sono contabilizzati in base al criterio del costo ammortizzato. Ogni differenza tra l'incasso al netto d'eventuali oneri accessori ed il valore di rimborso è iscritto a conto economico per competenza in base al metodo del tasso d'interesse effettivo.

I finanziamenti sono iscritti tra le passività correnti per la quota rimborsabile entro l'esercizio. La parte rimborsabile oltre l'esercizio, è iscritta tra le passività non correnti solo se il Gruppo ha un diritto contrattuale incondizionato al differimento.

2.15 Imposte differite

Le imposte differite, secondo quanto previsto dello IAS 12 - *Imposte sul reddito*, sono calcolate su tutte le differenze temporanee tra il valore fiscale ed il valore contabile delle attività e passività del bilancio consolidato. Le imposte differite non sono conteggiate:

- sull'avviamento derivante da un'aggregazione d'impresa;
- sull'iscrizione iniziale di attività e passività, derivanti da una transazione che non sia un'aggregazione d'impresa e che non comporti effetti né sul risultato dell'esercizio calcolato ai fini del bilancio né sull'imponibile fiscale.

Le imposte differite sono calcolate utilizzando le aliquote fiscali e le leggi, in vigore negli ambienti economici in cui le società del Gruppo operano, emanate alla data di chiusura del bilancio, o sostanzialmente emanate, e che ci si attende che saranno applicate al momento del rigiro delle differenze temporanee che hanno generato l'iscrizione delle imposte differite.

I crediti per imposte anticipate sono iscritti in bilancio solo se è probabile la manifestazione di un reddito imponibile sufficiente alla loro compensazione.

I crediti per imposte anticipate sono riesaminati ad ogni chiusura di bilancio e sono adeguati nella misura in cui si modificherà la disponibilità in futuro di redditi imponibili tali da permettere in tutto o in parte l'utilizzo del credito.

Le imposte differite sono calcolate anche sulle differenze temporanee che si originano sulle partecipazioni in società controllate, collegate, joint venture, ad eccezione del caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato dal Gruppo ed è probabile che esso non si manifesti nell'immediato futuro.

Le imposte differite relative alle voci iscritte direttamente a patrimonio netto sono anch'esse imputate direttamente a patrimonio netto.

2.16 Benefici ai dipendenti

(a) Piani pensionistici

I dipendenti del Gruppo Pininfarina beneficiano di piani a contribuzione definita e a benefici definiti. Non ci sono attività specifiche a servizio dei piani.

Il Fondo Trattamento di Fine rapporto, determinato ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, di spettanza dei dipendenti italiani del Gruppo Pininfarina, è inquadrato nell'ambito dello IAS 19 – *Benefici per i dipendenti come segue*:

- un piano pensionistico a benefici definiti per la quota accantonata precedentemente l'entrata in vigore del D.Lgs 252 del 5 dicembre 2005;
- un piano pensionistico a contribuzione definita per la quota maturata a partire dal 2007.

I piani a benefici definiti sono piani pensionistici che definiscono l'ammontare del beneficio pensionistico spettante al lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, ammontare che dipende da diversi fattori quali l'età, gli anni di servizio ed il salario.

I piani a contribuzione definita sono piani per i quali il Gruppo versa un ammontare fisso senza alcuna obbligazione legale o implicita a pagare ulteriori somme qualora le attività a servizio del piano dovessero rivelarsi insufficienti a pagare ai dipendenti i benefici spettanti per il servizio corrente e per quello prestato.

La valutazione attuariale per la determinazione del fondo viene elaborata in occasione della relazione semestrale e del bilancio annuale.

(b) Incentivi, bonus e schemi per la condivisione dei profitti

Il Gruppo iscrive un costo ed un debito a fronte delle passività che si originano per gli schemi di condivisione dei profitti, determinati in base ad una formula che prende in considerazione l'utile di competenza degli azionisti, opportunamente modificato. Il Gruppo iscrive un accantonamento ad un fondo solo se contrattualmente obbligato o se esiste una obbligazione implicita tale da definire un'obbligazione implicita.

2.17 Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono effettuati sulla base dello IAS 37 – *Accantonamenti, passività e attività potenziali* quando:

- per il Gruppo sorge un'obbligazione legale o implicita come risultato di eventi passati;
- è probabile un esborso di risorse per soddisfare l'obbligazione;
- il suo ammontare è determinabile in modo attendibile.

Gli accantonamenti sono iscritti attualizzando le migliori stime effettuate dagli Amministratori per identificare l'ammontare dei costi che il Gruppo Pininfarina dovrebbe sostenere, alla data di chiusura del bilancio, per estinguere l'obbligazione.

I fondi accantonati negli esercizi precedenti vengono riesaminati ad ogni data di riferimento del bilancio e rettificati per riflettere la miglior stima corrente.

Per maggior dettaglio sulla natura dei fondi per rischi ed oneri si veda la nota 25.

2.18 Contabilizzazione dei ricavi

I ricavi, come previsto dallo IAS 18 – *Ricavi* comprendono il fair value derivante dalla vendita di beni e servizi, al netto dell'IVA, dei resi, degli sconti e delle transazioni tra società del Gruppo. I ricavi sono contabilizzati come segue:

(a) Vendita di beni

Il ricavo è contabilizzato nel momento in cui l'impresa ha trasferito i rischi ed i benefici significativi derivanti dalla proprietà ed il suo ammontare può essere attendibilmente stimato.

(b) Prestazioni di servizi

I ricavi per prestazioni di servizi sono contabilizzati in base allo stato d'avanzamento della prestazione sottostante nell'esercizio in cui essi sono resi.

(c) Interessi

Gli interessi attivi sono contabilizzati per competenza in base al criterio del costo ammortizzato utilizzando il tasso d'interesse effettivo. Il tasso d'interesse effettivo è il tasso che attualizza esattamente i flussi finanziari attesi dello strumento finanziario nell'arco della sua vita.

(d) Royalties

I ricavi derivanti da "royalties" sono contabilizzati per competenza in base alla sostanza dei contratti sottostanti.

(e) Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento.

2.19 Leasing

(a) Quando il Gruppo Pininfarina è il locatario (leasing passivi)

I contratti di leasing delle immobilizzazioni materiali, secondo quanto stabilito dallo IAS 17 - *Leasing*, sono considerati leasing finanziari se il Gruppo Pininfarina si assume, sostanzialmente, tutti i rischi ed i benefici derivanti dalla proprietà del bene.

Il bene oggetto del contratto di leasing finanziario è iscritto tra le immobilizzazioni materiali ed è ammortizzato nel periodo minore tra la vita utile del bene e la durata del contratto di leasing. Tali beni sono capitalizzati all'inizio del contratto di leasing al minore tra il fair value del bene locato ed il valore attuale dei canoni di leasing. Il canone di locazione è scorporato nella quota destinata al rimborso del capitale e nella quota d'interesse, determinata applicando un tasso d'interesse costante al debito residuo.

Il debito finanziario verso la società di leasing è iscritto tra le passività correnti, per la quota corrente, e tra le passività non correnti, per la quota da rimborsare oltre l'esercizio.

Il costo per interessi è imputato a conto economico per tutta la durata del contratto.

I contratti di leasing nei quali il locatore (terzo) trattiene sostanzialmente tutti i rischi ed i benefici inerenti la proprietà sono contabilizzati come leasing operativi. I pagamenti effettuati, al netto degli eventuali incentivi ricevuti dal locatore, sono imputati a conto economico per competenza lungo tutta la durata del contratto.

(b) Quando il Gruppo Pininfarina è il locatore (leasing attivi)

Il Gruppo Pininfarina applica l'interpretazione dell'IFRIC 4 - *Determinare se un accordo contiene un leasing* agli investimenti in impianti e macchinari specifici nell'ambito di alcuni contratti di progettazione, ingegneria e produzione delle vetture.

IFRIC 4 - *Determinare se un accordo contiene un leasing* si applica agli accordi che non hanno la forma legale di un contratto di leasing, ma che attribuiscono ad una delle parti il diritto ad utilizzare delle attività in cambio di una serie di pagamenti.

I requisiti richiesti da IFRIC 4 - *Determinare se un accordo contiene un leasing* per identificare un contratto di leasing all'interno di un altro contratto sono i seguenti:

- l'esecuzione del contratto dipende dall'uso di un'attività specifica;
- il contratto concede all'acquirente il diritto di controllare l'utilizzo dell'attività sottostante;
- l'identificazione di un contratto di leasing deve poter essere fatta all'inizio dell'accordo e infine;
- deve essere possibile separare i pagamenti relativi al leasing dagli altri pagamenti previsti dall'accordo.

IFRIC 4 - *Determinare se un accordo contiene un leasing* permette, in sintesi, d'identificare e scorporare da un accordo tra le parti un contratto di leasing da valutare in accordo con lo IAS 17 - *Leasing*.

In presenza di un leasing finanziario, il Gruppo Pininfarina contabilizza un credito pari al valore attuale dei pagamenti. La differenza tra il valore del credito lordo ed il suo valore attuale, rappresenta la componente d'interesse attivo, registrata a conto economico per tutta la durata del contratto ad un tasso d'interesse periodico costante.

Il Gruppo non detiene beni dati a terzi a fronte di contratti di leasing operativo.

2.20 Distribuzione dei dividendi

Il Gruppo Pininfarina iscrive un debito per i dividendi da corrispondere nel momento in cui la loro distribuzione è stata approvata dall'Assemblea degli azionisti.

2.21 Oneri finanziari

A partire dal 1° gennaio 2009 la società applica lo IAS 23R - *Oneri finanziari*, il quale ha sostanzialmente modificato la versione precedente emessa nel 1993. Il nuovo standard prevede l'obbligazione di capitalizzare gli oneri finanziari direttamente attribuibili all'acquisto, alla costruzione e alla produzione di attività che richiedono un sostanziale periodo di tempo per essere pronte per l'uso o per la vendita.

Gli effetti derivanti da questa applicazione non hanno determinato effetti rilevanti nei primi nove mesi.

2.22 Contratti di costruzione

I costi dei contratti di costruzione sono contabilizzati nel momento in cui sono sostenuti.

Se l'evoluzione di un contratto di costruzione non può essere attendibilmente stimata, i ricavi sono contabilizzati nel limite dei costi sostenuti che si ritengono recuperabili. Qualora non si ritenga più probabile il recupero di costi di commessa precedentemente rilevati nello stato patrimoniale tra i lavori in corso su ordinazione, tali costi sono iscritti nel conto economico mediante la svalutazione della voce iscritta all'attivo.

Se l'evoluzione di un contratto di costruzione può essere attendibilmente stimata ed è probabile che tale contratto sia profittevole, i ricavi sono iscritti per competenza lungo la durata dello stesso.

Al contrario se è probabile che dal contratto si generi una perdita, definita come la differenza tra i ricavi ed i costi totali del contratto, essa è riconosciuta per intero come costo dell'esercizio nel momento in cui gli Amministratori ne sono a conoscenza.

Il Gruppo Pininfarina alloca i costi ed i ricavi contrattuali a ciascun esercizio attraverso il metodo della "percentuale di completamento" previsto dal paragrafo 25 dello IAS 11- *Commesse a lungo termine*. La percentuale di completamento è determinata dal rapporto tra i costi totali sostenuti fino alla data ed i costi totali stimati a finire. I costi sostenuti nell'esercizio relativi ad attività ancora da effettuare, sono esclusi dal calcolo della percentuale di completamento, essi sono presentati come rimanenze di magazzino, anticipi o altre attività secondo la loro natura.

Le fatturazioni progressive in acconto sono incluse nella voce "lavori in corso su ordinazione" fino a concorrenza dei costi sostenuti. In caso gli acconti superino i costi sostenuti, il saldo è iscritto alla voce del passivo "Anticipi ricevuti per lavori in corso".

2.23 Contributi pubblici

I contributi pubblici sono iscritti in bilancio al loro fair value, solamente se vi è la ragionevole certezza della loro concessione ed il Gruppo abbia soddisfatto tutti i requisiti dettati dalle condizioni per ottenerli.

I ricavi per contributi pubblici sono iscritti a conto economico proporzionalmente ai costi sostenuti.

I contributi pubblici per l'acquisto delle immobilizzazioni materiali, secondo quanto previsto dal paragrafo 17 dello IAS 20 - *Contabilizzazione dei contributi pubblici e informativa sull'assistenza pubblica*, sono iscritti tra i risconti passivi e sono accreditati a conto economico in proporzione all'ammortamento dei beni per i quali sono stati concessi.

2.24 Valutazioni che influenzano il bilancio intermedio:

(a) Imposte correnti e differite

Il conteggio delle imposte correnti effettuato nel periodo rappresenta la miglior stima del carico fiscale medio ponderato che graverà sul bilancio d'esercizio.

La valutazione delle imposte anticipate e differite è frutto delle modalità con le quali il Gruppo si attende di recuperare o estinguere il valore contabile delle sue attività e passività, conseguentemente dalla probabilità di un reddito imponibile o tassabile futuro.

(b) Stima del fair value

Il fair value degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo è determinato in base ai prezzi di mercato alla data di chiusura del bilancio. Il prezzo di mercato di riferimento per le attività finanziarie detenute dal Gruppo Pininfarina è il prezzo corrente di vendita (prezzo di acquisto per le passività finanziarie).

Non vi sono strumenti finanziari non negoziati in un mercato attivo, per questo il Gruppo non ricorre alle tecniche valutative o a ipotesi sulle condizioni di mercato esistenti alla data di chiusura del bilancio.

Il fair value delle passività finanziarie ai fini dell'informativa è determinato attualizzando i flussi finanziari da contratto ad un tasso d'interesse che approssima il tasso di mercato al quale il Gruppo si finanzia.

La Direzione apporta delle rettifiche al valore contabile dei crediti commerciali per allinearli al presumibile valore d'incasso.

(c) Piani finanziari dei leasing attivi e passivi

I piani finanziari, predisposti per la contabilizzazione dei leasing attivi dipendono dall'andamento dei volumi di auto prodotte e fatturate. La contabilizzazione dei contratti di leasing attivi e passivi è comunque sempre effettuata nel rispetto delle clausole contrattuali. Gli accordi contrattuali di progettazione, ingegneria e produzione potrebbero subire delle variazioni in corso d'opera (es. "Engineering Change Requests"), variazioni peraltro previste e disciplinate negli stessi contratti: conseguentemente non si esclude che i flussi di cassa attivi da essi derivanti possano subire delle variazioni.

(d) Contratti di stile, ingegneria e produzione

Gli accordi contrattuali di progettazione, ingegneria e produzione potrebbero subire variazioni in corso d'opera (es. "Engineering Change Requests"), variazioni peraltro previste e disciplinate negli stessi contratti: conseguentemente i flussi di cassa attivi da essi derivanti possono subire variazioni.

(e) Contabilizzazione del Fondo Trattamento di Fine Rapporto

Il Fondo Trattamento di Fine Rapporto rientra nei piani a benefici definiti, piani che definiscono l'ammontare del beneficio pensionistico spettante al lavoratore al momento della cessazione del rapporto di lavoro, e che dipende da diversi fattori quali l'età, gli anni di servizio ed il salario. Le stime di tali parametri, pur prudenti e comprovati da serie storiche aziendali, possono essere soggetti a cambiamenti.

3. I fattori di rischio finanziario

Gli strumenti finanziari del Gruppo comprendono i finanziamenti bancari, i contratti di leasing passivo, i contratti di leasing attivo identificati in base all'applicazione di IFRIC 4, i depositi bancari a breve, destinati a finanziarne l'attività operativa, ed i crediti commerciali, derivanti dall'attività operativa.

Il Gruppo accentra presso la Pininfarina SpA l'attività di controllo sulla tesoreria.

Il Gruppo non ha sottoscritto strumenti finanziari derivati, né speculativi né a copertura dei flussi di cassa o a copertura di cambiamenti di fair value, quali contratti di "Interest Rate Swap" e contratti a termine in valuta estera.

I fattori di rischio finanziario che influenzano il Gruppo possono essere così sintetizzati:

- il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei cambi (rischio di valuta);

- il rischio che il fair value di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni dei tassi d'interesse sul mercato (rischio di tasso d'interesse sul fair value);
- il rischio che il valore di uno strumento finanziario fluttui in seguito a variazioni di prezzi di mercato (rischio di prezzo);
- il rischio che la controparte non adempia la propria obbligazione (rischio di credito);
- il rischio derivante dalle difficoltà nel reperire fondi per far fronte agli impegni derivanti dagli strumenti finanziari (rischio di liquidità);
- il rischio che i flussi finanziari futuri di uno strumento finanziario fluttuino in seguito a variazioni dei tassi d'interesse sul mercato (rischio di tasso d'interesse sui flussi finanziari).

Rischio di valuta: il Gruppo è indebitato in Euro. Esso opera in un ambiente internazionale ed è esposto a fluttuazioni dei tassi di cambio, principalmente del rapporto Corona Svedese (SEK) e dollaro statunitense (USD) contro l'Euro. Il rischio di valuta nasce a fronte delle seguenti transazioni commerciali:

- vendite a Volvo di vetture tramite la joint venture svedese Pininfarina Sverige AB. In questo caso il rischio di valuta è assunto dalla controparte in base agli accordi contrattuali;
- acquisti di componenti delle vetture in dollari. In questo caso il rischio di valuta è minimo in quanto gli accordi contrattuali definiscono una soglia massima di variabilità.

Rischio di variazioni di fair value: Pininfarina SpA detiene titoli di primarie società in portafoglio. Tali attività sono soggette ad un'elevata variabilità di cambiamenti di fair value, determinata dall'andamento dei prezzi di borsa.

Pininfarina S.p.A. detiene delle attività finanziarie al "fair value con cambiamenti di fair value iscritti a conto economico", iscritte a bilancio per un valore di 48 milioni di Euro per le quali l'esposizione al rischio di credito non è significativa in quanto costituite prevalentemente da titoli di stato ed altri titoli ad elevato rating.

Rischio di prezzo: l'esposizione del Gruppo al rischio di prezzo è minima in quanto il prezzo di vendita delle vetture è definito contrattualmente.

Rischio di credito: il Gruppo concentra in pochi clienti il proprio business. In ogni caso tali clienti sono considerati affidabili e le operazioni di natura finanziaria sono stipulate solamente con istituzioni finanziarie d'indubbia affidabilità. Si segnala in merito ai crediti sorti a fronte della contabilizzazione dei contratti di leasing attivo identificati in base a IFRIC 4, che essi sono stati iscritti nel presupposto della continuità aziendale in ragione del fatto che saranno incassati mediante il pagamento del prezzo di vendita delle vetture, e non sulla base di un diritto spettante al Gruppo anche in caso di liquidazione o altre procedure concorsuali.

Rischio di liquidità: la Pininfarina S.p.A. ha sottoscritto con tutti gli istituti finanziari, ad eccezione di Fortis Bank, un Accordo Quadro il 31 dicembre 2008. L'Accordo Quadro, finalizzato alla ripatrimonializzazione della società per circa Euro 250 milioni in due fasi, ha comportato anche la sottoscrizione con gli stessi istituti di un Accordo di Riscadenziamento, allegato dell'Accordo Quadro, il quale in sintesi prevede quanto segue:

- una riduzione di circa Euro 250 milioni nell'esborso finanziario in linea di capitale, originariamente previsto dai contratti di mutuo e di finanziamento;
- dei rimborsi anticipati obbligatori dovuti da Pininfarina S.p.A. agli istituti al verificarsi di determinati eventi, principalmente legati alla dismissione di alcune attività;
- la posticipazione nella maturazione e nel pagamento degli interessi passivi fino al 2012.

I benefici finanziari derivanti dall'Accordo di Riscadenziamento, unitamente alle disponibilità liquide e ai mezzi equivalenti, i titoli di Stato e le altre attività finanziarie in portafoglio, l'ottenimento della Cassa Integrazione Guadagni a tutto l'esercizio 2009, permettono di mitigare notevolmente l'esposizione al rischio di liquidità, almeno nell'arco temporale dei 12 mesi.

Il rischio di liquidità è comunque sensibile alla realizzazione degli obiettivi del piano industriale e finanziario, dettagliatamente descritti nella relazione sulla gestione del Bilancio al 31/12/2008, integrato dalle informazioni contenute nella "Relazione finanziaria semestrale" al 30 giugno 2009 e nel "Resoconto intermedio di gestione" al 30 settembre 2009, alle quali rimandiamo.

Rischio di tasso d'interesse sul fair value e sui flussi di liquidità: il Gruppo si finanzia con gli istituti di credito ai normali tassi di mercato. Il Gruppo è comunque esposto alla variabilità dei tassi d'interesse, anche se la volatilità dei tassi passivi è sostanzialmente compensata dall'adeguamento dei tassi attivi.

4. La contabilizzazione degli strumenti di finanza derivata

Il Gruppo non ha sottoscritto contratti di finanza derivata, né di copertura, né speculativi. I paragrafi che seguono non sono al momento applicabili, ma sono riportati solamente per completezza.

I contratti derivati sono iscritti in bilancio al fair value nel momento in cui il contratto è firmato. La valutazione successiva all'acquisto dello strumento è al fair value, ma la contabilizzazione dei guadagni e delle perdite cambia a seconda che lo strumento finanziario derivato sia definito di copertura o non di copertura.

Le coperture possono essere di tre tipi:

- coperture di fair value;
- coperture di flussi finanziari;
- coperture di un investimento netto in una gestione estera.

Il Gruppo documenta prima di stipulare un contratto di copertura la relazione tra lo strumento di copertura e lo strumento oggetto della copertura, insieme alle strategie ed agli obiettivi di gestione del rischio. Il Gruppo valuta inoltre l'esistenza ed il permanere nel corso della vita dello strumento finanziario derivato dei requisiti d'efficacia, necessari per la contabilizzazione di copertura. I cambiamenti di fair value degli strumenti di copertura sono evidenti nella riserva di fair value, contenuta nel prospetto di variazione del patrimonio netto.

(a) Coperture di fair value

I cambiamenti di fair value delle coperture di fair value sono iscritti a conto economico, insieme ai cambiamenti di fair value delle attività o delle passività coperte.

(b) Coperture di flussi finanziari

La parte d'utile o perdita dello strumento di copertura ritenuta efficace, è iscritta direttamente a patrimonio netto; la parte non efficace è invece rilevata immediatamente a conto economico.

I valori accumulati nel patrimonio netto sono riversati nel conto economico dell'esercizio o degli esercizi in cui la programmata operazione coperta ha il proprio effetto sul conto economico (per esempio, quando la programmata vendita si verifica).

Quando uno strumento di copertura giunge a scadenza e/o venduto, oppure quando vengono meno i requisiti per poter definire tale strumento di copertura, gli utili e/o le perdite accumulati nel patrimonio netto ivi rimangono finché la programmata operazione coperta non manifesta i propri effetti finali nel conto economico. Se invece il Gruppo si aspetta che la programmata operazione coperta non manifesterà più, gli utili e/o le perdite accumulati nel patrimonio netto sono iscritti a conto economico.

(c) Coperture di un investimento netto in una gestione estera

Le coperture di un investimento netto in una gestione estera sono contabilizzate in modo simile alle coperture di flussi finanziari.

(d) Strumenti finanziari derivati che non hanno i requisiti per essere definiti di copertura

Gli Strumenti finanziari derivati che non hanno i requisiti per essere definiti di copertura sono classificati nella categoria di attività e passività finanziarie al fair value con cambiamenti di fair value a conto economico".

5. Informativa di settore

L'adozione dell'*IFRS 8 - Settori operativi*, applicabile dal 2009, non ha avuto impatti sull'informativa di settore del Gruppo Pininfarina, il quale aggrega i "settori operativi", in due "settori oggetto d'informativa": 1) lo stile e l'ingegneria 2) la produzione.

Nell'ambito del settore stile e ingegneria ogni contratto di stile e/o ingegneria stipulato con un cliente rappresenta un "settore operativo", coerentemente con i paragrafi dal 5 al 10 dell'*IFRS 8*.

Nell'ambito della "produzione" i "settori operativi" coincidono con le due attuali produzioni di vetture: Alfa Brera e Spider, Ford Focus CC.

Di seguito si allega l'informativa di settore al 30 settembre 2009, confrontata con lo stesso periodo dell'anno precedente:

	Produzione	Stile & Ingegneria	Totale Gruppo
Valore della produzione	134.287	53.743	188.030
Valore prod. infra - segmento	(8.624)	(2.700)	(11.324)
Valore della produzione	125.663	51.043	176.706
Utile di gestione/ (perdita)	(17.331)	(7.178)	(24.509)
Proventi / Oneri Finanziari			2.820
Quota utile associate	5.125	(1.676)	3.449
Utile/ (perdita) ante imposte			(18.240)
Imposte sul reddito			184
Utile (perdita) del periodo			(18.056)

Mentre i risultati del segmento al 30 settembre 2008 erano i seguenti (in migliaia di Euro):

	Produzione	Stile & Ingegneria	Totale Gruppo
Valore della produzione	359.270	106.285	465.555
Valore prod. infra - segmento	3.860	(7.416)	(3.556)
Valore della produzione	363.130	98.869	461.999
Utile di gestione/ (perdita)	(11.013)	2.719	(8.294)
Proventi / Oneri Finanziari			(13.059)
Quota utile associate	4.317	(6.434)	(2.117)
Utile/ (perdita) ante imposte			(23.470)
Imposte sul reddito			(1.428)
Utile (perdita) del periodo			(24.898)

6. Elenco delle imprese consolidate

Ragione sociale	Sede legale	Nazione	Capitale sociale	Valuta	Quota % consolidata di Gruppo	Imprese partecipanti	% di partecipazione sul capitale
Impresa controllante							
Società Capogruppo							
Pininfarina S.p.A.	Torino Via Bruno Buozzi 6	Italia	30.166.652 Euro	-	-		-
Imprese controllate consolidate con il metodo integrale							
Controllate Italiane							
Pininfarina Extra S.r.l.	Torino Via Bruno Buozzi 6	Italia	388.000 Euro	100	Pininfarina S.p.A.		100
Controllate estere							
Pininfarina Extra USA Corp.	Florida-Fort Lauderdale 1710 West Cypress Creed Road	USA	10.000 USD	100	Pininfarina Extra S.r.l.		100
Pininfarina Deutschland GmbH	Leonberg Riedwiesenstr. 1	Germania	3.100.000 Euro	100	Pininfarina S.p.A.		100
mpx Entwicklung GmbH	München Frankfurter Ring 17	Germania	25.000 Euro	100	Pininfarina Deutschland GmbH		100
mpx Entwicklung GmbH	Leonberg Riedwiesenstr. 1	Germania	26.000 Euro	100	Pininfarina Deutschland GmbH		100
Matra Automobile Engineering SAS	Trappes - cedex 8, avenue J. D'Alembert	Francia	971.200 Euro	100	Pininfarina S.p.A.		100
Pininfarina Maroc SAS	Casablanca 57, Bd Abdelmoumen, Résidence El Hadi, Immeuble A, BP 20360	Marocco	8.000.000 DH	100	Pininfarina S.p.A.	Matra Automobile Engineering SAS	99,9 0,1
RHTU Sverige A.B.	Uddevalla Varsvagen 1	Svezia	100.000 SEK	100	Pininfarina S.p.A.		100
Imprese valutate con il metodo del patrimonio netto nel bilancio consolidato							
Pininfarina Sverige A.B.	Uddevalla Varsvagen 1	Svezia	8.965.000 SEK	60	Pininfarina S.p.A.		60
Véhicules Electriques Pininfarina-Bolloré SAS.	Puteaux 31-32 Quai De Dion Bouton	Francia	20.040.000 Euro	50	Pininfarina S.p.A.		50
Pininfarina Recchi Buildingdesign S.r.l.	Torino Via Montevocchio 28	Italia	100.000 Euro	50	Pininfarina Extra S.r.l.		50
Elenco delle imprese non consolidate							
Ragione sociale	Sede legale	Nazione	Capitale sociale	Valuta	Quota % consolidata di Gruppo	Imprese partecipanti	% di partecipazione sul capitale
Nord Est Design S.r.l.	Maniago (PN) Via Dante 28	Italia	100.000 Euro	0	0	Pininfarina Extra S.r.l.	10,8

7. Immobilizzazioni materiali

	Terreni	Fabbricati	Immobili in leasing	Totale
Valore netto al 31 dicembre 2008	17.142.610	44.005.563	10.331.239	71.479.412
Investimenti	0	259.885	0	259.885
Disinvestimenti	0	(18.794)	0	(18.794)
Ammortamento	0	(1.333.606)	(268.911)	(1.602.517)
Allocazione alle categorie di riferimento	0	0	0	0
Impairment	0	0	0	0
Attività destinate ad essere cedute	0	0	0	0
Valore netto al 30 settembre 2009	17.142.610	42.913.048	10.062.328	70.117.986

I terreni e fabbricati del Gruppo sono stati rivalutati in data 01/01/2004 sulla base di perizie indipendenti a seguito dell'applicazione dell'iscrizione facoltativa prevista dall'IFRS 1 p16-19.

La rivalutazione al netto delle imposte differite è stata contabilizzata in contropartita del patrimonio netto.

L'incremento della voce fabbricati si riferisce a manutenzioni straordinarie sugli stabilimenti.

Il decremento della voce si riferisce prevalentemente all'impatto dell'ammortamento di competenza del periodo.

	Macchinari	Impianti	Macchinari e impianti in leasing	Totale
Valore netto al 31 dicembre 2008	10.198.101	30.570.083	1.450.718	42.218.902
Investimenti	541	150.233	0	150.774
Disinvestimenti	0	0	0	0
Ammortamento	(2.952.767)	(6.514.662)	(442.384)	(9.909.813)
Allocazione alle categorie di riferimento	0	0	0	0
Impairment	0	0	0	0
Attività destinate ad essere cedute	0	0	0	0
Valore netto al 30 settembre 2009	7.245.875	24.205.654	1.008.334	32.459.863

	Arredi e attrezzature	Hardware e software	Altre immobilizzazioni	Totale
Valore netto al 31 dicembre 2008	663.028	1.028.049	925.461	2.616.538
Investimenti	19.439	243.405	0	262.844
Disinvestimenti	0	(7.873)	0	(7.873)
Ammortamento	(179.657)	(330.347)	(157.300)	(667.304)
Allocazione alle categorie di riferimento	0	0	0	0
Impairment	0	0	0	0
Attività destinate ad essere cedute	0	0	0	0
Valore netto al 30 settembre 2009	502.810	933.234	768.161	2.204.205

	Immobilizzazioni in corso
Valore netto al 31 dicembre 2008	633.600
Incrementi	0
Allocazione alle categorie di riferimento	0
Impairment	(105.600)
Attività destinate ad essere cedute	0
Valore netto al 30 settembre 2009	528.000

Le immobilizzazioni in corso di pertinenza della Capogruppo sono state svalutate per adeguare il valore netto contabile al valore netto recuperabile di mercato.

8. Immobilizzazioni immateriali

	Avviamento	Licenze e marchi	Altre immobilizza- zioni	Totale
Valore netto al 31 dicembre 2008	1.043.495	3.119.908	389.142	4.552.545
Incrementi	0	73.316	47.246	120.562
Decrementi	0	0	0	0
Ammortamento	0	(673.079)	(112.548)	(785.627)
Allocazione alle categorie di riferimento	0	0	0	0
Impairment	0	0	0	0
Attività destinate ad essere cedute	0	0	0	0
Valore netto al 30 settembre 2009	1.043.495	2.520.145	323.840	3.887.480

La voce diminuisce a seguito dell'impatto dell'ammortamento di competenza del periodo.

9. Partecipazioni

Partecipazioni in joint ventures

	31.12.2008	Acquisto	Quota di risultato	Vendita	Altri movimenti	30.09.2009
Pininfarina Sverige A.B.	30.208.498	0	5.124.664	0	2.238.819	37.571.981
Véhicules Electriques Pininfarina-Bolloré SAS	3.618.323	0	(301.000)	0	(1.374.208)	1.943.115
Pininfarina Recchi Buildingdesign S.r.l.	50.000	0	0	0	0	50.000
Totale	33.876.821	0	4.823.664	0	864.611	39.565.096

La quota di utile di 5.124.664 Euro rappresenta il 60% del risultato realizzato nei primi nove mesi del 2009 dalla joint venture svedese, la voce altri movimenti include la variazione della riserva di conversione.

La quota di perdita di 301.000 Euro rappresenta il 50% della perdita realizzata nei primi nove mesi del 2009 dalla joint ventures Véhicules Electriques Pininfarina-Bolloré SAS mentre la voce altri movimenti si riferisce alle scritture di consolidamento relative allo storno del 50% del margine realizzato in Pininfarina S.p.A per l'attività di sviluppo dell'Auto elettrica verso la JV.

Partecipazioni in altre imprese

	<u>30.09.2009</u>	<u>31.12.2008</u>	<u>Variazioni</u>
Banca Passadore S.p.A.	257.196	257.196	0
Idroenergia Soc. Cons. a.r.l	516	516	0
Unionfidi S.c.r.l.p.A. Torino	129	129	0
Midi Ltd	171.072	213.840	(42.768)
Nord Est Design S.r.l.	10.799	64.000	(53.201)
Totale	<u>439.712</u>	<u>535.681</u>	<u>(95.969)</u>

La riduzione della partecipazione in Nord Est Design S.r.l. (società partecipata dalla Pininfarina Extra S.r.l.) è dovuta al riallineamento della partecipazione stessa alla percentuale di possesso che passa dal 50% al 10,8%.

La quota di partecipazione nella società Midi Ltd si è ridotta dall'1% allo 0,80% a seguito della vendita di parte delle azioni possedute dalla società controllata Pininfarina Extra.

10. Attività finanziarie

Finanziamenti e crediti verso terzi

	<u>31.12.2008</u>	<u>Incrementi</u>	<u>Rimborsi</u>	<u>30.09.2009</u>
Crediti finanziari	120.386.529	0	(28.793.431)	91.593.098
Totale crediti finanziari	<u>120.386.529</u>	<u>0</u>	<u>(28.793.431)</u>	<u>91.593.098</u>

Il decremento dei crediti finanziari è dovuto al recupero della quota di credito relativa ai volumi garantiti 2008 e 2009 ed ai volumi prodotti dalla Capogruppo nel 2009.

La suddivisione del credito tra la parte corrente e non corrente è di seguito riportata:

	<u>30.09.2009</u>	<u>31.12.2008</u>
Finanziamenti e crediti non correnti	74.000.667	82.845.811
Finanziamenti e crediti correnti	17.592.431	37.540.718
Totale	<u>91.593.098</u>	<u>120.386.529</u>

La variazione dei crediti correnti è dovuta alla riclassifica in non corrente della porzione di credito Mitsubishi la cui estinzione è subordinata all'esito del contenzioso in corso.

La parte non corrente di finanziamenti non eccede il periodo di 5 anni.

Verso collegate e joint ventures

	<u>30.09.2009</u>	<u>31.12.2008</u>	<u>Variazioni</u>
Crediti verso Pininfarina Sverige AB non correnti	36.147.676	44.760.446	(8.612.770)
Crediti verso Pininfarina Sverige AB correnti	17.904.178	17.904.178	0
Totale	<u>54.051.854</u>	<u>62.664.624</u>	<u>(8.612.770)</u>

I crediti finanziari nei confronti della joint venture sono regolati a tassi di mercato.

La diminuzione è relativa all'incasso della rata semestrale.

Attività correnti destinate alla negoziazione

	Titoli azionari	Titoli a reddito fisso	Fondi d'investimento	Totale
Valore al 31 dicembre 2008	2.183.965	45.692.117	6.822.602	54.698.684
Adeguamenti di fair value a Conto Economico	381.225	1.094.949	83.877	1.560.051
Acquisti	12.451.060	79.393.516	9.589.146	101.433.722
Vendite	(12.455.573)	(80.696.403)	(15.909.148)	(109.061.124)
Valore al 30 settembre 2009	2.560.677	45.484.179	586.477	48.631.333

Attività a lungo termine possedute fino a scadenza

Trattasi della garanzia offerta dal gruppo Pininfarina, tramite la Matra Automobile Engineering SAS all'acquirente della controllata Ceram.

La somma è finanziariamente vincolata su un conto corrente presso Rothschild fino al 31 dicembre 2009 per Euro 500.000 e fino al 31 dicembre 2010 per Euro 250.000.

11. Magazzino e lavori in corso su ordinazione

	30.09.2009	31.12.2008	Variazioni
Materie prime	5.543.588	9.707.163	(4.163.575)
Prodotti in corso di lavorazione	1.135.199	2.802.513	(1.667.314)
Prodotti finiti	1.028.606	1.000.803	27.803
Totale	7.707.393	13.510.479	(5.803.086)

Il valore delle rimanenze è al netto del fondo obsolescenza materie prime e a lenta movimentazione per Euro 3.541.037.

	30.09.2009	31.12.2008	Variazioni
Lavori in corso su ordinazione	940.254	3.362.442	(2.422.188)
Totale	940.254	3.362.442	(2.422.188)

Il valore di lavori in corso su ordinazione è al netto del fondo svalutazione magazzino commesse di Euro 12.670.668, le ragioni dell'appostamento sono esposte nel resoconto intermedio di gestione.

12. Altri crediti

	30.09.2009	31.12.2008	Variazioni
Crediti verso Istituti di Previdenza	496.677	175.583	321.094
Crediti verso dipendenti	7.871	4.820	3.051
Erario per IVA a credito	10.986.132	27.249.996	(16.263.863)
Erario per ritenute d'acconto	1.350.286	1.576.818	(226.533)
Anticipi a fornitori	1.068.930	994.088	74.842
Ratei / Risconti attivi	1.599.832	1.445.130	154.701
Altri crediti	13.125.542	11.012.547	2.112.995
Totale	28.635.270	42.458.982	(13.823.714)

La variazione è prevalentemente dovuta al riassorbimento del Credito Iva generatosi nell'esercizio precedente.

L'aumento degli altri crediti è prevalentemente dovuto all'accertamento di un credito a valersi per la ricerca sulla società controllata Matra Automobiles Engineering SAS per i costi sostenuti relativamente all'anno fiscale 2008.

13. Crediti verso parti correlate e joint venture

I crediti al 30.09.2009 si riferiscono ai rapporti con la joint venture svedese per Euro 3.254.994.

I crediti al 31.12.2008 si riferivano anch'essi ai soli rapporti con la joint venture svedese.

14. Attività / passività non correnti destinate ad essere cedute

Il 27 marzo del 2009 il gruppo Pininfarina ha venduto le attività operative della controllata Matra Automobile Engineering SAS iscritte nel bilancio 2008 nelle attività/passività non correnti destinate ad essere cedute per un saldo netto di Euro 2.090.001.

L'incasso, al netto delle spese di vendita, è stato di Euro 1.486.368.

15. Capitale azionario

	<u>Numero azioni</u>	<u>Azioni ordinarie</u>	<u>Azioni proprie</u>	<u>Totale</u>
Saldo al 1° gennaio 2008	9.317.000	9.317.000	15.958	9.301.042
Saldo al 30 settembre 2008	9.317.000	9.317.000	15.958	9.301.042
Saldo al 1° gennaio 2009	9.317.000	9.317.000	15.958	9.301.042
Saldo al 30 settembre 2009	30.166.652	30.166.652	15.958	30.150.694

Il numero totale autorizzato di azioni ordinarie è pari a 30.166.652 con un valore nominale di 1 Euro per azione. La Capogruppo ha completato il 28 settembre 2009 un'operazione di aumento del capitale sociale in opzione che ha visto l'emissione di n.ro 20.849.652 nuove azioni interamente sottoscritte e liberate così come illustrato nella relazione al resoconto intermedio di gestione.

Tutte le azioni emesse sono totalmente pagate.

Il numero di azioni proprie detenute al 30 settembre 2009 è di 15.958 il cui valore netto è pari a Euro 59.188. Tale valore è stato dedotto dal capitale degli azionisti dal momento dell'applicazione dei principi contabili IAS 32 e IAS 39 dal Gennaio 2005.

Le azioni sono detenute come azioni di tesoreria.

A seguito della firma dell'Accordo Quadro il 31 dicembre 2008 con gli Istituti di credito, su numero 4.714.360 azioni ordinarie della Pininfarina S.p.A., detenute da Pincar S.r.l., già Pincar SpA è stato iscritto pegno di primo grado a favore delle banche creditrici. Prossimamente tale pegno sarà esteso anche alle n.ro 18.231.206 nuove azioni sottoscritte da Pincar S.r.l. in seguito all'aumento di capitale

16. Sovrapprezzo azioni

La riserva è stata interamente utilizzata a copertura della perdita dell'esercizio 2008, come da delibera assembleare del 23 aprile 2009 e si è incrementata di Euro 47.618.388 in conseguenza dell'aumento di capitale effettuato dalla società che prevedeva un sovrapprezzo di Euro 2,35 per azione per totali Euro 48.996.682 al netto delle spese di aumento capitale sociale pari a Euro 1.378.294.

17. Riserva azioni proprie

La riserva è invariata rispetto al 31 dicembre 2008.

18. Riserva legale

La riserva è invariata rispetto al 31 dicembre 2008.

19. Riserva di conversione

La riserva è variata rispetto al 31 dicembre 2008 per effetto della conversione dei bilanci in valuta estera in quella di consolidamento.

20. Altre riserve

La voce "altre riserve" ha subito un incremento di Euro 34.968.849 e una riduzione di Euro 214.968.449:

L'incremento di Euro 34.968.849 è composto da:

- Euro 34.968.449 generato dal perfezionamento della prima tranche del secondo contratto di cessione crediti (per complessivi Euro 70.000.000) firmato tra Pincar, Pininfarina e gli Istituti Finanziatori, per un ammontare di Euro 35.500.000, al netto degli oneri accessori fino al 30 giugno 2009 per Euro 531.551 e imputabile alla "riserva versamento soci in c/aumento capitale";
- Euro 400 generato dall'imputazione a "riserva straordinaria" di dividendi non riscossi dell'esercizio 2003.

La riduzione di Euro 214.968.449 è composta da:

- Euro 180.000.000 è imputabile all'utilizzo della "riserva versamento soci a fondo perduto" a copertura della perdita dell'esercizio 2008, in accordo con la delibera dell'Assemblea del 23 aprile 2009. Tale riserva si è originata dal completamento della Fase 1 dell'Accordo Quadro per effetto della rinuncia al credito di pari ammontare da parte della controllante Pincar Srl. Rimandiamo all'informativa contenuta nel bilancio dell'esercizio 2008 per approfondimenti;
- Euro 34.968.449 è imputabile alla riclassifica della "riserva versamento soci in c/aumento capitale" per:
 - Euro 10.567.665 a Capitale Sociale
 - Euro 24.932.335 a Riserva Sovrapprezzo azioni, al netto degli oneri accessori fino al 30 giugno 2009 per Euro 531.551.

21. Utili / (perdite) portate a nuovo

L'incremento della voce è dovuto alla contribuzione delle società estere dell'esercizio precedente per Euro 6.168.331 e al decremento per la copertura della parte residuale della perdita dell'esercizio precedente pari a 3.450.402 Euro della Capogruppo.

22. Utili per azione

a) Utile (perdita) per azione base.

La perdita per azione base è calcolata dividendo la perdita netta del periodo sul numero delle azioni ordinarie emesse alla data di chiusura del periodo (con esclusione delle azioni proprie in portafoglio).

	<u>30.09.2009</u>	<u>31.12.2008</u>	<u>30.09.2008</u>
Utile (perdita) netta	(18.055.695)	(204.125.840)	(24.898.134)
Numero di azioni ordinarie nette	30.150.694	9.301.042	9.301.042
Utile (perdita) per azione base	(0,60)	(21,95)	(2,68)

b) Utile per azione diluito

L'utile per azione diluito coincide con l'utile base.

23. Opzioni su azioni

Il gruppo non ha in essere piani di Stock Option o altri strumenti che prevedono opzioni su azioni.

24. Debiti finanziari

	<u>30.09.2009</u>	<u>31.12.2008</u>	<u>Variazioni</u>
Non correnti	214.702.433	245.053.410	(30.350.977)
Passività leasing finanziario	123.949.754	142.600.125	(18.650.371)
Altri debiti finanziari	90.752.679	102.453.285	(11.700.606)
Correnti	91.802.065	168.773.767	(76.971.702)
Debiti per scoperti bancari	29.697.290	37.927.769	(8.230.479)
Passività leasing finanziario	38.469.226	85.059.761	(46.590.535)
Altri debiti finanziari	23.635.549	45.786.237	(22.150.688)
Totale	306.504.498	413.827.177	(107.322.679)

La variazione delle passività da leasing finanziario corrente e non corrente di Euro 65.240.906 è data da:

- Riduzione debito finanziario per effetto della firma del secondo contratto di cessione dei crediti previsto dall'Accordo Quadro per Euro 41.394.309;
- Riduzione debito finanziario per il rimborso effettuato dalla società in data 30.09.09 per Euro 26.269.423;
- Contabilizzazione degli oneri finanziari figurativi per Euro 2.422.826 (commisurati al nuovo valore della passività come previsto dallo IAS 39).

La variazione degli altri debiti finanziari di Euro 33.851.294 è dovuta a:

- Riduzione debito finanziario per effetto della firma del secondo contratto di cessione dei crediti previsto dall'Accordo Quadro per Euro 19.680.231;
- Riduzione debito finanziario per il rimborso effettuato in data 30.09.2009 dalla società per Euro 12.489.356;
- Contabilizzazione degli oneri finanziari figurativi per Euro 991.293 (commisurati al nuovo valore della passività come previsto dallo IAS 39);
- Pagamento a favore di Fortis Bank per Euro 2.673.000.

La somma della variazione del debito finanziario corrente e non corrente, per effetto della firma del "secondo contratto di cessione dei crediti" previsto dall'Accordo Quadro, si traduce in una sua riduzione pari a Euro 35.500.000, per l'effetto originato della cessione della prima Tranche di crediti dagli istituti finanziatori alla Pincar S.r.l. ed Euro 25.574.540 per effetto della cessione della seconda tranche oltre a Euro 38.758.779 per il rimborso effettuato in data 30.09.2009. Si faccia riferimento al precedente paragrafo "20. Altre riserve", per informazioni più approfondite. Segue il dettaglio dell'eliminazione della passività finanziaria pro-quota per ciascun istituto di credito.

Il test effettuato in occasione del bilancio d'esercizio (confronta pagina 166, paragrafo "17. Debiti finanziari verso terzi") ha messo in luce che la ristrutturazione dei debiti in corso non conduce a una modifica sostanziale della passività ai sensi del paragrafo 40 dello IAS 39. Conseguentemente, tenendo conto dei flussi di cassa dei nuovi piani, i quali prevedono il rimborso dei leasing e dei finanziamenti a medio e lungo termine dal 2012, e una moratoria fino a tale data nella maturazione e pagamento degli interessi passivi, il Gruppo ha rideterminato i nuovi piani finanziari con il criterio del costo ammortizzato attraverso il nuovo tasso d'interesse effettivo a scadenza. Ciò ha comportato la contabilizzazione d'interessi passivi nel periodo, definiti "oneri figurativi" poiché non conducono al momento a un esborso monetario.

L'eliminazione della passività finanziaria è illustrata nel seguente prospetto.

	Debito residuo al	Rinuncia credito al	Debito residuo al	Rinuncia credito al	Rimborso del	Oneri Figurativi al	Debito residuo al
	31.12.2008	19.06.2009	30.06.2009	28.09.2009	30.09.2009	30.09.2009	30.09.2009
Banca Intesa	39.065.588	4.128.732	34.936.856	2.974.378	4.507.735	357.800	27.812.543
Banca Italease	2.929.919	309.655	2.620.264	223.078	338.080	26.659	2.085.766
Unicredit Corporate Banking Spa	18.815.357	1.988.542	16.826.815	1.432.565	2.171.083	172.551	13.395.718
Banca di Roma	13.021.862	1.376.244	11.645.618	991.459	1.502.578	119.266	9.270.847
Banca Nazionale del Lavoro	5.919.028	625.565	5.293.463	450.663	682.990	54.304	4.214.113
Banca Regionale Europea	6.510.931	688.122	5.822.809	495.730	751.289	59.216	4.635.006
Banca Popolare di Bergamo	9.766.397	1.032.183	8.734.214	743.594	1.126.934	89.601	6.953.287
Banca Popolare di Novara	12.207.995	1.290.228	10.917.767	929.493	1.408.667	111.896	8.691.503
Leasint (Leasing Alfa)	50.451.162	5.332.041	45.119.121	3.841.253	5.821.504	698.635	36.154.999
MPS Leasing (Leasing Alfa)	25.225.581	2.666.020	22.559.561	1.920.627	2.910.752	349.317	18.077.500
Selmabipiemme (Leasing Alfa)	25.225.581	2.666.020	22.559.561	1.920.627	2.910.752	349.317	18.077.500
Banca Italease (Leasing Ford)	67.805.510	7.166.172	60.639.338	5.162.580	7.824.003	520.332	48.173.087
BNP Paribas (Leasing Mitsubishi)	21.661.229	2.289.314	19.371.915	1.649.244	2.499.466	187.686	15.410.892
UBI Leasing (Leasing Mitsubishi)	10.830.614	2.289.314	9.685.957	824.622	1.249.733	93.843	7.705.445
Locat (Leasing Mitsubishi)	21.661.229	1.144.657	19.371.915	1.649.244	2.499.466	187.686	15.410.892
Locat (Leasing Cambiano)	4.798.980	507.191	4.291.789	365.385	553.749	36.009	3.408.664
Totale	335.896.963	35.500.000	300.396.963	25.574.540	38.758.779	3.414.119	239.477.763
BANCHE	108.237.077	11.439.271	96.797.806	8.240.960	12.489.356	991.293	77.058.783
LEASING	227.659.886	24.060.729	203.599.157	17.333.580	26.269.423	2.422.826	162.418.980
Totale	335.896.963	35.500.000	300.396.963	25.574.540	38.758.779	3.414.119	239.477.763

Dal prospetto sono esclusi i debiti residui per scoperti bancari pari ad un ammontare di Euro 29.697.290 ed i debiti verso la Fortis Bank pari a Euro 36.579.443 con la quale la società ha sottoscritto un accordo transattivo che prevede un piano di ammortamento pluriennale con ultima scadenza al 31 dicembre 2015. L'ulteriore differenza di Euro 750.000 si riferisce ad altri debiti finanziari verso istituti finanziari della controllata Pininfarina Deutschland.

Ai sensi dello IAS 1 - *Presentazione di bilancio* (paragrafo 60 e successivi) il Gruppo Pininfarina ha provveduto a riclassificare i debiti finanziari sulla base delle nuove scadenze definite dall'accordo quadro che, in sintesi, prevede il rimborso dei leasing e dei finanziamenti a medio-lungo termine a partire dal 2012 e fissa la scadenza finale al 2014 per i leasing ed al 2015 per i finanziamenti a medio-lungo termine e nell'accordo transattivo firmato con Fortis Bank.

La variazione dei debiti per scoperti bancari è generata dal minor utilizzo delle linee di credito.

L'ammontare delle linee di credito a breve è utilizzato per 29,7 milioni di Euro al 30 settembre 2009, a fronte di un massimo importo utilizzabile pari a circa 50 milioni di Euro il cui ammontare è definito dall'Accordo di riscadenziamento firmato il 31 dicembre 2008.

La scadenza dei debiti a lungo termine è qui di seguito specificata:

	30.09.2009	31.12.2008
entro 12 mesi	91.961.592	168.773.767
tra 1 e 5 anni	167.535.325	173.009.301
superiore a 5 anni	47.007.581	72.044.109
Totale	306.504.498	413.827.177

Segue un prospetto che evidenzia l'indebitamento a medio e lungo termine, per natura e per scadenza.

Debito	Debito al:		Di cui		
	31 dic. 2008	30 set. 2009	entro 1 anno	da 1 a 5 anni	oltre 5 anni
Euro/000					
Totale Mutui ed altri finanziamenti	(148.240)	(114.388)	(23.636)	(62.886)	(27.867)
Totale Debiti per leasing finanziari	(227.660)	(162.419)	(38.469)	(104.650)	(19.300)
Totale Debiti per linee a breve termine	(37.928)	(29.697)	(29.697)	0	0
Totale	(413.827)	(306.504)	(91.801)	(167.536)	(47.167)

Non vi sono debiti finanziari in valuta diversa dall'Euro; il Gruppo è esposto alle variazioni dei tassi di interesse nella misura dell'Euribor su alcuni finanziamenti. Il loro valore contabile approssima il "fair value".

Alcuni contratti di finanziamento e di leasing contengono clausole risolutive espresse che, se esercitate, fanno decadere dal beneficio del termine con conseguente possibile richiesta del rimborso in un'unica soluzione. Si rimanda all'allegato I della nota integrativa del bilancio 2008 della Pininfarina S.p.A. per le clausole di risoluzione dell'accordo di riscadenziamento.

In seguito ai decreti ingiuntivi pervenuti alla Pininfarina S.p.A. in data 28 marzo e 19 aprile 2008, la Fortis Bank ha ottenuto l'iscrizione di ipoteche giudiziali su tutti gli immobili di proprietà della società, a garanzia del suo credito attualmente pari a circa 36,6 milioni di Euro.

Pininfarina S.p.A è garante del debito sorto a fronte del leasing finanziario sottoscritto dalla Pininfarina Sverige AB con gli stessi istituti di credito, il cui debito residuo al 30.09.2009 ammonta a circa 76 milioni di Euro.

La Pininfarina Deutschland ha un'ipoteca iscritta sull'immobile di Renningen a garanzia di un finanziamento ricevuto per Euro 750.000.

25. Fondi per rischi e oneri

	31.12.2008	Accantonamento	Utilizzo	Altri movimenti- Riduzioni	30.09.2009
Fondo garanzia	12.274.502	434.040	(1.296.918)	0	11.411.624
Fondo ristrutturazione	1.678.778	2.214.992	(1.286.775)	0	2.606.995
Altri fondi	13.113.101	2.144.240	(1.130.823)	(3.804.835)	10.321.683
Totale	27.066.381	4.793.272	(3.714.516)	(3.804.835)	24.340.302

Il "Fondo garanzia" copre la miglior stima degli impegni che la società capogruppo ha assunto per contratto e per legge a copertura degli oneri connessi alla garanzia di alcune componenti dei veicoli prodotti, per un certo periodo decorrente dalla loro vendita al cliente finale. La stima è determinata con riferimento all'esperienza della società, agli specifici contenuti contrattuali e tecnici del prodotto, ai dati sulla difettosità provenienti dai sistemi di rilevazione statistica del cliente.

L'accantonamento dell'esercizio adegua il valore del fondo alla miglior stima della passività per costi futuri di garanzia, a valere sul parco-veicoli in circolazione.

L'utilizzo dell'esercizio si riferisce agli addebiti per interventi in garanzia ricevuti dai clienti Mitsubishi e Ford.

Il "Fondo ristrutturazione" accoglie la stima dei costi che la Pininfarina S.p.A. dovrà sostenere a seguito della procedura di mobilità firmata nel mese di novembre 2008 con le rappresentanze sindacali FIM, FIOM, UILM unitamente alle RSU degli stabilimenti di Bairo Canavese, Cambiano, Grugliasco e San Giorgio Canavese, avente ad oggetto un numero massimo di 180 lavoratori.

La voce "Altri fondi" accoglie, prevalentemente, la stima della passività verso alcuni fornitori derivante dall'interruzione della produzione del veicolo Colt CZC e verso altri fornitori di componenti dei veicoli Alfa Brera e Alfa Spider per effetto del cambio di "model year", nonché la stima della passività derivante dalla rinegoziazione di alcuni aspetti del contratto con il cliente Ford.

La riduzione dei fondi, pari a Euro 3.804.835, è imputabile alla revisione della stima della passività effettuata in occasione del bilancio al 31 dicembre 2008, come conseguenza della positiva conclusione, nel primo semestre 2009, di trattative commerciali con le controparti.

Per quanto riguarda l'informativa richiesta dal paragrafo 86 dello IAS 37 sulle passività potenziali si rimanda a quanto descritto nella relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2008 al capitolo "valutazione sulla continuità aziendale ed evoluzione prevedibile della gestione", in merito al contenzioso con l'Amministrazione finanziaria e con il cliente Mitsubishi e agli aggiornamenti contenuti nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2009 e nel resoconto intermedio di gestione al 30 settembre 2009.

26. Altri ricavi e proventi

	<u>30.09.2009</u>	<u>30.09.2008</u>	<u>Variazioni</u>
Canoni di locazione	505.996	466.800	39.196
Sopravvenienze attive	2.065.114	1.972.484	92.630
Indennizzi assicurativi	138.856	8.580	130.276
Redevances	208.333	375.000	(166.667)
Rifatturazioni	536.058	150.293	385.765
Contributi c/ capitale e per la ricerca	1.589.514	3.038.399	(1.448.885)
Altri diversi	685.763	1.273.936	(588.173)
Totale	<u>5.729.634</u>	<u>7.285.492</u>	<u>(1.555.858)</u>

I contributi c/capitale si riducono per il minor apporto legato al credito di imposta per la ricerca di pertinenza di Matra Automobiles Engineering SAS, la cui vendita dell'attività è avvenuta nel mese di marzo 2009.

27. Plusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni

	<u>30.09.2009</u>	<u>30.09.2008</u>	<u>Variazioni</u>
Pluvalenze derivanti da cessioni di partecipazioni	63.898	2.638.870	(2.574.972)
Pluvalenze derivanti da cessioni di cespiti	2.720	4.372.142	(4.369.422)
Totale	<u>66.618</u>	<u>7.011.012</u>	<u>(6.944.394)</u>

La plusvalenza del periodo si riferisce alla cessione di una quota della partecipazione nella società Midi Ltd posseduta dalla società controllata Pininfarina Extra Srl.

La plusvalenza del medesimo periodo del 2008 si riferisce alla cessione della partecipazione nella Pasiphae S.a.r.l. posseduta al 20% dalla società Pininfarina S.p.A.

La plusvalenza derivante da alienazione cespiti realizzata nei primi mesi del 2008 riguarda la vendita di alcune vetture storiche di proprietà della Capogruppo.

28. Spese diverse

	<u>30.09.2009</u>	<u>30.09.2008</u>	<u>Variazioni</u>
Spese viaggio	1.274.424	2.732.253	(1.457.829)
Noleggi	2.497.524	5.422.316	(2.924.792)
Compensi sindaci e amministratori	687.384	883.703	(196.319)
Servizi e consulenze	6.063.950	8.176.182	(2.112.232)
Altri per il personale	728.870	2.175.460	(1.446.590)
Spese postelegrafoniche	348.032	780.094	(432.062)
Pulizie e smaltimento rifiuti	1.159.483	2.696.193	(1.536.710)
Spese di pubblicità	251.363	641.199	(389.836)
Imposte	826.877	1.471.265	(644.388)
Assicurazioni	608.794	880.454	(271.660)
Contributi associativi	161.165	217.687	(56.522)
Sopravvenienze passive	345.842	222.993	122.849
Servizi generali	493.507	1.275.483	(781.976)
Costi di garanzia	161.414	4.593.977	(4.432.563)
Minusvalenze su alienazione cespiti/partecipazioni	18.594	0	18.594
Altri	914.516	2.149.651	(1.235.135)
Totale	<u>16.541.739</u>	<u>34.318.910</u>	<u>(17.777.171)</u>

Le variazioni sono principalmente dovute al differente perimetro di consolidamento che al 30 settembre 2008 comprendeva il gruppo francese Matra Automobile Engineering, alla riduzione di costi conseguenti alla riduzione delle attività operative ed a costi di garanzia.

29. Proventi e oneri finanziari netti

	<u>30.09.2009</u>	<u>30.09.2008</u>	<u>Variazioni</u>
Oneri finanziari da banche	(941.019)	(2.431.370)	1.490.351
Oneri finanziari per debiti di leasing	0	(15.151.312)	15.151.312
Oneri finanziari figurativi per debiti di leasing	(2.422.826)	0	(2.422.826)
Oneri finanziari su finanziamenti a medio lungo	(1.094.012)	(8.335.283)	7.241.271
Oneri finanziari figurativi su finanziamenti a m/l	(991.293)	0	(991.293)
Perdite realizzate da titoli a valore di mercato	0	(3.140.845)	3.140.845
Totale oneri finanziari	<u>(5.449.150)</u>	<u>(29.058.810)</u>	<u>23.609.660</u>
Interessi attivi bancari	516.913	1.603.376	(1.086.463)
Utili realizzati da titoli a valore di mercato	2.579.203	1.685.159	894.044
Interessi attivi su crediti immobilizzati v/terzi	3.384.450	8.712.477	(5.328.027)
Interessi attivi su crediti immobilizzati v/joint venture	1.676.690	3.809.405	(2.132.715)
Utili su titoli posseduti per la negoziazione	0	22.662	(22.662)
Totale proventi finanziari	<u>8.157.256</u>	<u>15.833.079</u>	<u>(7.675.823)</u>
Proventi (Oneri) finanziari netti	<u>2.708.106</u>	<u>(13.225.731)</u>	<u>15.933.837</u>

30. Adeguamenti di valore

	<u>30.09.2009</u>	<u>30.09.2008</u>	<u>Variazioni</u>
Pininfarina Sverige AB	5.124.664	4.317.403	807.261
Véhicules Electriques Pininfarina-Bolloré SAS	(1.675.208)	(6.434.230)	4.759.022
Totale	<u>3.449.456</u>	<u>(2.116.827)</u>	<u>5.566.283</u>

31. Imposte sul reddito del periodo

	<u>30.09.2009</u>	<u>30.09.2008</u>	<u>Variazioni</u>
Imposte correnti	(159.335)	(1.620.659)	1.461.324
Riduzione accantonamento eccedente esercizio precedente	449.195	0	449.195
Imposte anticipate	(104.994)	67.867	(172.861)
Imposte differite	(434)	124.988	(125.422)
Totale	184.432	(1.427.804)	1.612.236

La riduzione delle imposte correnti ed il rilascio dell'accantonamento eccedente di imposte dell'esercizio precedente sono prevalentemente dovuti al minor impatto del costo del lavoro nella base imponibile Irap e minori risultati operativi della Capogruppo e delle società controllate.

L'ammontare dei crediti per imposte anticipate sulle perdite pregresse della Pininfarina S.p.A. ammonta a 53,7 milioni di Euro.

L'ammontare totale delle imposte anticipate di Matra Automobiles Engineering SAS, non stanziato, sarebbe di Euro 11,5 milioni.

Riguardo il Gruppo Pininfarina Deutschland l'eventuale stanziamento dei crediti per imposte anticipate sulle perdite pregresse calcolate in base alla percentuale di imposta sulle attività commerciali e sulle imposte delle società ammonterebbe a circa 6,2 milioni di Euro.

I fondi per imposte differite ed i crediti per imposte anticipate sono stati adeguati alle aliquote fiscali in vigore per gli esercizi successivi al 31 Dicembre 2008.

In merito al carico fiscale delle altre società del Gruppo ricordiamo quanto segue:

- Pininfarina Extra Srl, effettua il consolidato fiscale nazionale con Pininfarina SpA;
- Pininfarina Deutschland GmbH e MPX Entwicklung GmbH, non pagano imposte in forza della possibilità di compensazione delle perdite fiscali pregresse maturate in capo alla Pininfarina Deutschland GmbH.

Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Gianfranco Albertini, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nella presente relazione corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

Altre informazioni

Informazioni richieste dalla Comunicazione CONSOB n. DEM 6064293 del 28 luglio 2006.

Operazioni con parti correlate relative al Gruppo Pininfarina al 30.09.2009

Per quanto riguarda le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Società consolidate con il metodo del patrimonio netto:

(migliaia di Euro)	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Costi finanziari
Pininfarina Sverige AB	3.408	66	54.052	0	832	12	1.651	0
Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré S.A.S	0	0	0	0	7.398	0	0	0
Totale	3.408	66	54.052	0	8.229	12	1.651	0

Compensi ad Amministratori, Sindaci ed ai Dirigenti con responsabilità strategiche:

I compensi spettanti agli Amministratori e Sindaci della Pininfarina S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni sono i seguenti:

(migliaia di euro)	30.09.2009	30.09.2008
Amministratori	414	569
Sindaci	61	52
Totale compensi	475	621

Il valore complessivo del costo sostenuto nei primi nove mesi del 2009 per i compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche della Pininfarina S.p.A. è pari a circa 2,6 milioni di Euro.

Altre parti correlate

Con riferimento alle Altre parti correlate, si segnala l'attività di consulenza legale svolta dallo Studio Professionale Pavesio e Associati, riconducibile al consigliere avvocato Carlo Pavesio, per un importo complessivo di circa 254 mila Euro al 30 settembre 2009.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti:

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si riportano di seguito l'incidenza di eventi o operazioni il cui accadimento risulta non essere ricorrente ovvero di quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività aziendale.

Nella tabella sono riportati i valori patrimoniali, economici e finanziari al netto degli effetti delle operazioni non ricorrenti che si riferiscono a:

- Aumento di capitale al netto delle relative spese
- Contributo a valersi sui costi di ricerca iscritto in Matra Automobiles Engineering S.A.S
- Riduzione fondi ritenuti non più necessari
- Accantonamento magazzino commesse

STATO PATRIMONIALE	30 settembre 2009	30 settembre 2009 al netto delle operazioni significative non ricorrenti
Immobilizzazioni immateriali nette	3.887.480	3.887.480
Immobilizzazioni materiali nette	105.310.054	105.310.054
Attività finanziarie non correnti	110.916.093	110.916.093
Partecipazioni	40.004.808	40.004.808
Rimanenze di magazzino	8.647.647	21.184.946
Attività finanziarie correnti	84.127.942	84.127.942
Crediti commerciali netti e altri crediti	73.155.666	71.934.105
Imposte anticipate	1.205.920	1.205.920
Cassa e disponibilità liquide	68.392.631	59.620.836
TOTALE ATTIVO	495.648.243	498.192.187
Riserve	80.728.971	12.260.931
Utili (perdite) del periodo	(18.055.695)	(12.000.319)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	62.673.276	260.611
Debiti finanziari non correnti	214.702.433	275.776.973
Imposte differite	9.885	9.885
Fondo trattamento di fine rapporto	21.002.400	21.002.400
Debiti finanziari correnti	91.802.065	91.802.065
Altri debiti	11.056.030	11.056.030
Debiti verso fornitori	68.619.198	68.161.721
Fondo per imposte correnti	1.196.959	1.731.670
Fondi per rischi ed oneri e altre passività	24.585.997	28.390.832
TOTALE PASSIVO	432.974.967	497.931.576
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	495.648.243	498.192.187

CONTO ECONOMICO	30 settembre 2009	30 settembre 2009 al netto delle operazioni significative non ricorrenti
Ricavi netti	161.830.462	161.830.462
Var.rim.prodotti finiti e in corso di lavoraz.	8.739.604	8.739.604
Altri ricavi e proventi	5.729.634	4.422.557
Produzione interna di immobilizzazioni	405.994	405.994
Valore della produzione	176.705.694	175.398.617
Plusvalenze/(minusvalenze) su cessioni immob./ partecipazioni	54.337	54.337
Acquisti di materiali e servizi esterni	(125.601.302)	(126.522.118)
Variazione rimanenze materie prime	(3.415.947)	(3.415.947)
Valore aggiunto	47.742.782	45.514.889
Costo del lavoro	(44.557.406)	(44.557.406)
Margine operativo lordo	3.185.376	957.483
Ammortamenti	(12.965.261)	(12.965.261)
(Acc.ti) /Riduzioni Fondi e (Svalutazioni)	(14.729.606)	(5.997.142)
Risultato operativo	(24.509.490)	(18.004.919)
Proventi / (oneri) finanziari netti	2.819.907	2.819.907
Adeguamenti di valore	3.449.456	3.449.456
Risultato lordo	(18.240.127)	(11.735.557)
Imposte del periodo	184.432	(264.763)
Utile (perdita) del periodo	(18.055.695)	(12.000.319)

PININFARINA S.p.A.

**Prospetti contabili della Pininfarina S.p.A
al 30 settembre 2009**

Situazione Patrimoniale-Finanziaria

	30.09.2009	31.12.2008
Immobilizzazioni materiali	<u>94.246.986</u>	<u>105.528.765</u>
Terreni e fabbricati	59.408.206	60.480.428
Terreni	11.335.232	11.335.232
Fabbricati	38.010.646	38.813.957
Immobili in leasing	10.062.328	10.331.239
Impianti e Macchinari	32.431.717	42.194.085
Macchinari	7.245.875	10.198.101
Impianti	24.177.508	30.545.266
Macchinari e attrezzature in leasing	1.008.334	1.450.718
Arredi, attrezzature varie ed altre immobilizzazioni	1.879.063	2.220.652
Arredi ed attrezzature	341.704	463.494
Hardware & software	769.495	832.099
Altre immobilizzazioni (inclusi veicoli)	767.864	925.059
Immobilizzazioni in corso	528.000	633.600
Immobilizzazioni immateriali	<u>1.135.027</u>	<u>1.541.921</u>
Avviamento	0	0
Licenze & marchi	1.135.027	1.541.921
Costi di sviluppo	0	0
Altri	0	0
Immobilizzazioni finanziarie	<u>77.601.648</u>	<u>77.601.648</u>
Imprese controllate	35.287.296	35.287.296
Imprese collegate	0	0
Joint ventures (JV)	42.056.511	42.056.511
Altre	257.841	257.841
Imposte anticipate	<u>0</u>	<u>0</u>
Attività finanziarie	<u>115.142.807</u>	<u>133.219.853</u>
A lungo termine possedute fino alla scadenza	0	0
Finanziamenti e Crediti	115.142.807	133.219.853
verso terzi	74.000.667	82.845.811
verso parti collegate e joint ventures	41.142.140	50.374.042
Attività non correnti possedute per la vendita	0	0
Attività a lungo termine possedute per la vendita	<u>0</u>	<u>0</u>
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	<u>288.126.468</u>	<u>317.892.187</u>
Magazzino	<u>7.707.393</u>	<u>13.510.479</u>
Materie prime	5.543.588	9.707.163
Prodotti in corso di lavorazione	1.135.199	2.802.513
Prodotti finiti	1.028.606	1.000.803
Lavori in corso su ordinazione	<u>355.289</u>	<u>3.018.701</u>
Attività finanziarie	<u>83.574.712</u>	<u>109.711.410</u>
Attività correnti destinate alla negoziazione	48.078.103	54.266.514
Finanziamenti e Crediti correnti	35.496.609	55.444.896
verso terzi	17.592.431	37.540.718
verso parti collegate e joint ventures	17.904.178	17.904.178
Attività correnti possedute per la vendita	0	0
Investimenti correnti posseduti fino alla scadenza	0	0
Crediti commerciali e altri crediti	<u>55.486.422</u>	<u>68.241.340</u>
Crediti verso clienti	38.156.838	35.675.557
verso terzi	34.872.114	31.366.808
verso parti collegate e joint ventures	3.284.724	4.308.749
Altri crediti	17.329.584	32.565.783
Cassa e disponibilità liquide	<u>63.311.334</u>	<u>70.508.877</u>
Denaro e valori in cassa	91.286	80.711
Depositi bancari breve termine	63.220.048	70.428.166
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	<u>210.435.150</u>	<u>264.990.807</u>
TOTALE ATTIVITA'	<u>498.561.619</u>	<u>582.882.994</u>

Situazione Patrimoniale-Finanziaria

	30.09.2009	31.12.2008
Azioni ordinarie	30.150.694	9.301.042
Sovrapprezzo azioni	47.618.388	26.843.769
Riserva azioni proprie	175.697	175.697
Riserva legale	2.231.389	2.231.389
Riserva di rivalutazione	0	0
Riserva per stock options	0	0
Riserve di conversione	0	0
Riserva equo valore	0	0
Altre riserve	7.873.665	187.873.265
Utili (perdite) portate a nuovo	6.225.851	9.676.253
Utile (perdita) dell'esercizio	(20.549.022)	(210.294.171)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	73.726.662	25.807.244
Debiti finanziari non correnti	213.952.433	244.303.410
Passività leasing finanziario	123.949.754	142.600.125
Altri debiti finanziari	90.002.679	101.703.285
Verso terzi	90.002.679	101.703.285
Parti collegate e joint ventures	0	0
Imposte differite	0	0
Fondo trattamento fine rapporto	20.714.469	21.959.566
Fondo pensioni e liquidazioni	0	0
Trattamento di fine rapporto (TFR)	20.714.469	21.959.566
Fondo per altre passività e oneri	0	0
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	234.666.902	266.262.976
Debiti finanziari correnti	91.961.591	168.370.753
Debiti per scoperti bancari	29.697.290	37.524.755
Passività leasing finanziario	38.469.226	85.059.761
Altri debiti finanziari	23.795.075	45.786.237
Verso terzi	23.635.549	45.786.237
Verso parti collegate e joint ventures	159.526	0
Altri debiti	9.815.311	10.561.910
Salari e stipendi	5.163.872	4.054.300
Verso istituti previdenza e sicurezza sociale	99.218	1.465.592
Verso personale	0	0
Altro	4.552.221	5.042.018
Debiti verso fornitori	64.303.509	84.940.291
Terzi	63.944.421	82.801.392
Parti collegate e joint ventures	96.698	927.787
Anticipi ricevuti per lavori in corso	262.390	1.211.112
Fondo imposte correnti	18.750	38.209
Imposte dirette	0	0
Altre imposte	18.750	38.209
Fondi per rischi ed oneri	24.068.894	26.901.611
Fondo garanzia	11.411.624	12.274.502
Ristrutturazione	2.606.995	1.678.778
Altro	10.050.275	12.948.331
Altre passività	0	0
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	190.168.055	290.812.774
TOTALE PASSIVITA'	424.834.957	557.075.750
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	498.561.619	582.882.994

Conto Economico (*)

	30.09.2009	30.09.2008
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	150.552.743	390.695.350
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
Variazione rimanenze prodotti finiti e WIP	8.457.745	11.095.455
<i>Variazione dei lavori in corso su ordinazione</i>	<i>10.097.256</i>	<i>8.990.937</i>
<i>Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilav. e finiti</i>	<i>(1.639.511)</i>	<i>2.104.518</i>
Altri ricavi e proventi	2.884.537	2.870.747
Valore della produzione	161.895.025	404.661.552
Plusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni	2.720	6.918.268
<i>di cui plusvalenza su dismissioni partecipazioni</i>		<i>2.638.870</i>
Materie prime e di consumo	(97.741.705)	(287.541.492)
Materie prime e componenti	(93.578.130)	(288.301.201)
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e di consumo	(3.415.947)	759.709
Accantonamento per rischio su magazzino	(747.628)	0
Altri costi variabili di produzione	(4.654.465)	(6.595.162)
Materiali di consumo	(1.993.751)	(3.566.604)
Costi manutenzione esterna	(2.660.714)	(3.028.558)
Servizi di engineering variabili esterni	(10.037.053)	(14.935.887)
Retribuzioni e contributi	(35.901.456)	(57.334.543)
Operai impiegati e dirigenti	(32.663.664)	(50.982.841)
Collaboratori esterni (compreso interinale)	0	(3.330.888)
Costi previdenziali e altri benefici post impiego	(3.237.792)	(3.020.814)
Ammortamento e svalutazioni	(25.848.804)	(30.562.846)
Ammortamenti materiali	(11.775.140)	(26.302.026)
Minusvalenze su dismissioni di immobilizzazioni/partecipazioni	0	0
Ammortamenti immateriali	(470.410)	(523.001)
(Accantonamenti)/Riduzioni fondi e (Svalutazioni)	(13.603.254)	(3.737.819)
Plusvalenze e minusvalenze su cambi	(61.301)	18.828
Spese diverse	(11.750.139)	(21.527.010)
Utile (perdita) di gestione	(24.097.178)	(6.898.292)
Proventi (oneri) finanziari	2.860.409	(11.911.681)
Dividendi	257.302	457.205
Utile (perdita) ante imposte	(20.979.467)	(18.352.768)
Imposte sul reddito del periodo	430.445	(964.772)
Utile/(perdita) del periodo	(20.549.022)	(19.317.540)
	30.09.2009	30.09.2008
Utile (perdita) del periodo	(20.549.022)	(19.317.540)
Numero di azioni ordinarie nette	30.150.694	9.301.042
Utile (perdita) per azione base	(0,68)	(2,08)

(*) Ai sensi della delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 gli effetti dei rapporti con parti correlate sul conto economico della Capogruppo sono evidenziati nell'apposito schema alla nota "Altre informazioni".

Posizione Finanziaria Netta

(in migliaia di EURO)

	Dati al		Variazioni	30.09.2008
	30.09.2009	31.12.2008		
Cassa e disponibilità liquide	63.311	70.509	(7.198)	112.248
Attività correnti possedute per negoziazione	48.078	54.267	(6.189)	50.586
Finanziamenti e crediti correnti	17.592	37.541	(19.949)	42.014
Attività correnti possedute per la vendita	0	0	0	0
Crediti finanz. V.so parti collegate e joint ventures	17.904	17.904	0	17.904
Debiti correnti per scoperti bancari	(29.697)	(37.525)	7.828	(29.695)
Passività leasing finanziario a breve	(38.469)	(85.060)	46.591	(349.658)
Debiti finanz. v.so parti collegate e joint ventures	(160)	0	(160)	(1.117)
Debiti a medio-lungo verso banche quota corrente	(23.636)	(45.786)	22.150	(171.585)
Disponibilità monetarie nette / (Indebit. Netto)	54.923	11.850	43.073	(329.303)
Finanziamenti e crediti a medio lungo v.so terzi	74.001	82.846	(8.845)	90.045
Finanz. e cred. a M/L v.so collegate e joint ventures	41.143	50.374	(9.231)	85.855
Attività non correnti possedute per la vendita	0	0	0	0
Passività leasing finanziario a medio lungo	(123.950)	(142.600)	18.650	0
Debiti a medio-lungo verso banche	(90.003)	(101.703)	11.700	(36.579)
Debiti finanziari a m/l termine	(98.809)	(111.083)	12.274	139.321
Posizione finanziaria netta	(43.886)	(99.233)	55.347	(189.982)

Rendiconto Finanziario

	Dati al	
	30.09.2009	30.09.2008
Utile/(perdita) dell'esercizio	(20.549.022)	(19.317.540)
Rettifiche	19.674.537	28.155.509
- Imposte sul reddito	(430.445)	964.772
- Ammortamenti materiali	11.775.140	26.302.026
- Ammortamenti immateriali	470.410	523.001
- Oneri di svalutazione e accantonamenti	13.603.254	3.737.819
- Fondo pensioni ed indennità di anzianità	(1.245.097)	(1.626.625)
- (Utili) perdite su vendite immobilizzazioni	(2.720)	(6.918.268)
- (Utili) perdite non realizzate su strumenti finanziari derivati	0	0
- (Utili) perdite da attività finanziarie disponibili per la vendita	0	0
- (Proventi finanziari)	(8.287.092)	(17.094.543)
- Oneri finanziari	5.426.683	22.724.532
- (Dividendi)	(257.302)	(457.205)
- Adeguamento al valore di patrimonio netto	0	0
- Altre rettifiche	(1.378.294)	0
Variazioni nel capitale di esercizio	(16.617.395)	(39.784.071)
- Rimanenze	5.803.086	(3.042.581)
- Lavori in corso su ordinazione	2.663.412	(9.407.067)
- Crediti verso terzi	11.730.893	(28.393.651)
- Crediti verso società del Gruppo	1.024.025	217.173
- Debiti verso terzi	(19.805.693)	(513.256)
- Debiti verso società del Gruppo	(831.089)	2.864.473
- Diversi	(17.202.029)	(1.509.162)
Flusso monetario generato/assorbito da attività di gestione	(17.491.880)	(30.946.102)
(Oneri finanziari)	(5.426.683)	(22.724.532)
(Imposte sul reddito)	430.445	(964.772)
Flusso monetario netto generato/assorbito da attività di gestione	(22.488.118)	(54.635.405)
- Acquisizione controllata, al netto liquidità acquisita		
- Acquisto immobilizzazioni	(556.877)	(878.377)
- Ricavi derivanti dalla vendita immobilizzazioni	2.720	6.340.345
- Immobilizzazioni finanziarie verso terzi	34.981.842	62.106.372
- Immobilizzazioni finanziarie verso società del Gruppo	9.231.902	8.825.461
- Proventi finanziari	8.287.092	17.094.543
- Dividendi	257.302	457.205
- Altre partecipazioni	0	(970.503)
Flusso monetario generato/assorbito da attività di investimento	52.203.981	92.975.046
- Proventi da emissione di azioni	8.771.794	0
- Acquisto in azioni di Tesoreria	0	0
- Debiti finanziari verso terzi	(38.017.660)	6.943.495
- Debiti finanziari verso società collegate, controllate, joint venture	159.526	(10.336)
- Dividendi pagati	0	0
Flusso monetario netto generato/assorbito da attività finanziarie	(29.086.340)	6.933.159
- Altre voci non monetarie	400	399
Aumento / (diminuzione)cassa e disponibilità liquide	629.922	45.273.199
- Cassa e disponibilità liquide inizio periodo	32.984.122	37.279.841
Cassa disponibilità liquide fine esercizio	33.614.044	82.553.040
Cassa e disponibilità liquide	63.311.334	112.248.297
Debiti per scoperti bancari	(29.697.290)	(29.695.257)
<i>Cassa disponibilità liquide fine esercizio nette</i>	<i>33.614.044</i>	<i>82.553.040</i>

Analisi Patrimonio Netto

	31.12.2007	Utile (perdita) del periodo	Movimenti di riserve/ destinazione risultato anno precedente	Dividendi	Acquisti/ vendite azioni proprie	Versamento in conto aumento di capitale	Aumento di capitale	Spese aumento di capitale	Rinuncia credito socio	30.09.2008
Azioni ordinarie	9.301.042									9.301.042
Riserva sovrapprezzo azioni	34.652.765		(7.808.996)							26.843.769
Riserva azioni proprie	12.000.000		(11.824.303)							175.697
Riserva legale	2.231.389									2.231.389
Riserva per stock options	2.232.280		(2.232.280)							
Altre riserve	102.172.069		(94.298.804)							7.873.265
Utili (perdite) portate a nuovo	10.959.948		(1.283.695)							9.676.253
Utili (perdite) correnti	(117.448.476)	(19.317.540)	117.448.476							(19.317.540)
Patrimonio Netto	56.101.017	(19.317.540)	398						0	36.783.876

	31.12.2007	Utile (perdita) del periodo	Movimenti di riserve/ destinazione risultato anno precedente	Dividendi	Acquisti/ vendite azioni proprie	Versamento in conto aumento di capitale	Aumento di capitale	Spese aumento di capitale	Rinuncia credito socio	31.12.2008
Azioni ordinarie	9.301.042									9.301.042
Riserva sovrapprezzo azioni	34.652.765		(7.808.996)							26.843.769
Riserva azioni proprie	12.000.000		(11.824.303)							175.697
Riserva legale	2.231.389									2.231.389
Riserva per stock options	2.232.280		(2.232.280)							
Altre riserve	102.172.069		(94.298.804)						180.000.000	187.873.265
Utili (perdite) portate a nuovo	10.959.948		(1.283.695)							9.676.253
Utili (perdite) correnti	(117.448.476)	(210.294.171)	117.448.476							(210.294.171)
Patrimonio Netto	56.101.017	(210.294.171)	398						180.000.000	25.807.244

	31.12.2008	Utile (perdita) del periodo	Movimenti di riserve/ destinazione risultato anno precedente	Dividendi	Acquisti/ vendite azioni proprie	Versamento in conto aumento di capitale	Aumento di capitale	Spese aumento di capitale	Rinuncia credito socio	30.09.2009
Azioni ordinarie	9.301.042						20.849.652			30.150.694
Riserva sovrapprezzo azioni	26.843.769		(26.843.769)				48.996.682	(1.378.294)		47.618.388
Riserva azioni proprie	175.697									175.697
Riserva legale	2.231.389									2.231.389
Riserva di rivalutazione	0									0
Riserva per stock options	0									0
Riserva di copertura a mezzo st	0									0
Riserva di conversione	0									0
Riserva valore equo	0									0
Altre riserve	187.873.265		(179.999.600)							7.873.665
Utili (perdite) portate a nuovo	9.676.253		(3.450.402)							6.225.851
Utili (perdite) correnti	(210.294.171)	(20.549.022)	210.294.171							(20.549.022)
Patrimonio Netto	25.807.244	(20.549.022)	400	0	0	0	69.846.334	(1.378.294)	0	73.726.662

Altre informazioni

Informazioni richieste dalla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006

Operazioni con parti correlate relative alla Pininfarina SpA al 30.09.2009

Per quanto riguarda le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Società controllate, collegate, controllo congiunto:

(migliaia di Euro)	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Crediti finanziari	Debiti finanziari	Ricavi	Costi	Proventi finanziari	Costi finanziari
Pininfarina Extra S.r.l.	30	23	314 **	160 **	230	41	0	0
Matra Automobile Engineering SAS	0	0	0	0	0	0	0	0
Pininfarina Deutschland GmbH	0	0	1.155	0	6	0	46	0
RHTU Sverige AB	0	0	0	0	0	0	0	0
Pininfarina Sverige AB	3.255	66	54.052	0	832	12	1.651	0
mpx Entwicklung GmbH	0	0	3.206	0	0	0	113	0
Véhicules Electriques Pininfarina Bolloré S.A.S.	0	0	0	0	7.398	0	0	0
Pininfarina Maroc S.A.S.	0	8	320	0	0	85	18	0
Totale	3.285	97	59.046	160	8.465	137	1.829	0

** derivano dall'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale

Compensi ad Amministratori, Sindaci ed ai Dirigenti con responsabilità strategiche:

I compensi spettanti agli Amministratori e Sindaci della Pininfarina S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni sono i seguenti:

(migliaia di euro)	30.09.2009	30.09.2008
Amministratori	414	569
Sindaci	61	52
Totale compensi	475	621

Il valore complessivo del costo sostenuto nei primi nove mesi del 2009 per i compensi spettanti ai dirigenti con responsabilità strategiche è pari a circa 2,6 milioni di Euro.

Altre parti correlate

Con riferimento alle Altre parti correlate, si segnala l'attività di consulenza legale svolta dallo Studio Professionale Pavesio e Associati, riconducibile al consigliere avvocato Carlo Pavesio, per un importo complessivo di circa 254 mila Euro al 30 settembre 2009.

Eventi ed operazioni significative non ricorrenti:

Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006, si riportano di seguito l'incidenza di eventi o operazioni il cui accadimento risulta non essere ricorrente ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività aziendale.

Nella tabella sono riportati i valori patrimoniali, economici e finanziari al netto degli effetti delle operazioni non ricorrenti che si riferiscono a:

- Aumento di capitale al netto delle relative spese
- Riduzione fondi ritenuti non più necessari
- Accantonamento magazzino commesse

STATO PATRIMONIALE	30 settembre 2009	30 settembre 2009 al netto delle operazioni significative non ricorrenti
Immobilizzazioni immateriali nette	1.135.027	1.135.027
Immobilizzazioni materiali nette	94.246.986	94.246.986
Attività finanziarie non correnti	115.142.807	115.142.807
Partecipazioni	77.601.648	77.601.648
Rimanenze di magazzino	8.062.682	20.599.981
Attività finanziarie correnti	83.574.712	83.574.712
Crediti commerciali netti e altri crediti	55.486.422	55.571.938
Imposte anticipate	0	0
Cassa e disponibilità liquide	63.311.335	54.539.541
TOTALE ATTIVO	498.561.619	502.412.640
Riserve	94.275.685	25.807.644
Utile (perdita) del periodo	(20.549.022)	(13.644.047)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	73.726.662	12.163.597
Debiti finanziari non correnti	213.952.433	275.026.973
Imposte differite	0	0
Fondo trattamento di fine rapporto	20.714.469	20.714.469
Debiti finanziari correnti	91.961.591	91.961.591
Altri debiti	9.815.311	9.815.311
Debiti verso fornitori	64.303.509	64.303.509
Fondo per imposte correnti	18.750	553.461
Fondo per passività e oneri	24.068.894	27.873.729
TOTALE PASSIVO	424.834.957	490.249.043
TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	498.561.619	502.412.640

CONTO ECONOMICO	30 settembre 2009	30 settembre 2009 al netto delle operazioni significative non ricorrenti
Ricavi netti	150.552.743	150.552.743
Var.rim.prodotti finiti e in corso di lavoraz.	8.457.745	8.457.745
Altri ricavi e proventi	2.884.537	2.884.537
Valore della produzione	161.895.025	161.895.025
Plusvalenze nette su cessioni immob.	2.720	2.720
Acquisti di materiali e servizi esterni	(120.081.088)	(121.459.381)
Variatione rimanenze materie prime	(3.415.947)	(3.415.947)
Valore aggiunto	38.400.710	37.022.417
Costo del lavoro	(35.901.456)	(35.901.456)
Margine operativo lordo	2.499.254	1.120.961
Ammortamenti	(12.245.550)	(12.245.550)
(Accantonamenti / Svalutazioni) / Utilizzi	(14.350.882)	(5.618.418)
Risultato operativo	(24.097.178)	(16.743.007)
Proventi finanziari netti	3.117.710	3.117.710
Risultato lordo	(20.979.467)	(13.625.297)
Imposte del periodo	430.445	(18.750)
Utile (perdita) del periodo	(20.549.022)	(13.644.047)

Prospetto di raccordo tra il risultato netto e il patrimonio netto della Capogruppo con i dati consolidati

	PININFARINA SPA	Contribuzione società estere	Eliminazione dividendi infragruppo	Adeguamento valore partecipazione in Joint ventures, riserva di conversione	Altre rettifiche di consolidamento	GRUPPO PININFARINA
Azioni ordinarie	30.150.694					30.150.694
Sovrapprezzo azioni	47.618.388					47.618.388
Riserva azioni proprie	175.697					175.697
Riserva legale	2.231.389					2.231.389
Riserva di rivalutazione	0					0
Riserva per stock options	0					0
Riserve di conversione	0			(2.709.925)		(2.709.925)
Riserva equo valore	0					0
Altre riserve	7.873.665					7.873.665
Utili (perdite) portate a nuovo	6.225.851	(14.004.087)	145.500	(3.440.715)	6.462.514	(4.610.937)
Utile (perdita) dell'esercizio	(20.549.022)	(1.108.744)	(145.500)	3.449.456	298.115	(18.055.695)
TOTALE PATRIMONIO NETTO	73.726.662	(15.112.831)	0	(2.701.184)	6.760.629	62.673.276

Stampato in proprio dalla Pininfarina S.p.A.